

# CENTRO COCHRANE ITALIANO

Trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica

---

Rapporto di attività 2008  
e programmi per il 2009



Questo rapporto può essere citato come:

Bidoli S, Liberati A, Moja L, Moschetti I, Pecoraro V, Pistotti V.

Centro Cochrane Italiano: Rapporto di attività 2008 e programmi 2009

Milano, Cochrane Center Report, 2009

Publicato online sul sito del Centro Cochrane Italiano il 24 Aprile 2009

Centro Cochrane Italiano

Banzi Rita
Bidoli Sabrina
Cinquini Michela
D'Amico Roberto
Fernandez Pilar
Liberati Alessandro
Moja Lorenzo
Moschetti Ivan
Parmelli Elena
Pecoraro Valentina
Pistotti Vanna

A questo rapporto, oltre allo staff del Centro Cochrane Italiano, hanno contribuito:

Amato Laura
Beal Jennifer
Cantisani Teresa
Coco Liliana
Colombo Cinzia
Davoli Marina
Mahan Kathy
Panico Rino
Reunolds Fabienne
Rivetti Alessandro
Zanoli Gustavo

Redazione

Bidoli Sabrina, Pecoraro Valentina

Per segnalazioni di errori o integrazioni si prega di contattare **Valentina Pecoraro** ([pecoraro@marionegri.it](mailto:pecoraro@marionegri.it))

[www.cochrane.it](http://www.cochrane.it)  
[www.cochrane.org](http://www.cochrane.org)

# ALL'INTERNO

XIII Riunione Annuale Cochrane 2008 <i>Le conoscenze e le innovazioni in medicina: il ruolo delle revisioni sistematiche</i>	4
La Cochrane Collaboration La Cochrane Library Gruppi Collaborativi di Revisione Presenza italiana nei Gruppi Collaborativi di Revisione <i>Gruppo Cochrane "Drugs and Alcohol"</i> <i>Cochrane Neurological Network e Sezione Neurologica</i> <i>Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"</i> <i>Gruppo Cochrane "Vaccines Field"</i>	6
Croatian Branch	19
Il Centro Cochrane Italiano Attività del Centro Cochrane Italiano <i>Gli obiettivi nel 2008</i> <i>Gli obiettivi per il 2009</i> Alcune attività del 2008 in dettaglio <i>Progetto Sperimentale ECCE (Educazione Continua Clinical Evidence)</i> <i>Il Trial ICEKUBE (Italian Clinical Evidence Knowledge Utilization Behaviour Evaluation)</i> <i>Il progetto Partecipasalute</i> <i>Master in "Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria"</i> <i>Le Press Release</i> Eco della Stampa Le attività del Centro Cochrane condotte nel 2008 e previste per il 2009 <i>Workshop di un giorno al Mario Negri, "Evidence Based Care Decision-Making"</i> <i>Workshop in collaborazione con altri enti</i> <i>Training individuale per i nuovi revisori nel 2009</i>	20
Principali iniziative Cochrane realizzate nel 2008 Calendario delle iniziative Cochrane per il 2009 Sito web: statistiche d'uso Pubblicazioni del Centro Cochrane Italiano Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano Supporti, Finanziamenti e Ringraziamenti	

---

# Riunione Annuale Cochrane 2008

## Le conoscenze e le innovazioni in medicina: il ruolo delle revisioni sistematiche (RS)

I sistemi sanitari di tutto il mondo sono alle prese con sfide comuni che vanno dalla capacità di fornire risposte appropriate ai problemi di salute della popolazione a quella di reperire le risorse finanziarie per sostenere una domanda crescente di assistenza e a una continua pressione data dal progresso tecnologico, non sempre tuttavia foriero di reali innovazioni.

Mettere a disposizione in modo rapido, accessibile e tempestivo le migliori conoscenze sulla efficacia e il profilo beneficio-rischio degli interventi sanitari è uno degli elementi centrali ma è anche un compito difficilissimo: ogni anno vengono pubblicati milioni di articoli sull'efficacia degli interventi sanitari, ma la maggioranza delle pubblicazioni reca conclusioni poco affidabili che tendono a esagerare i benefici.

In questo panorama si è distinta la Cochrane Collaboration (CC) attraverso la produzione di RS, disegnate per aiutare i medici, i pazienti e coloro che si occupano di politica sanitaria nel prendere decisioni. Sono attualmente più di 3.600 le RS disponibili all'interno del database regolarmente aggiornato della Cochrane Library.

La CC è presente in oltre 60 paesi e conta sull'attività di circa 22.000 persone impegnate nella comune missione di produrre e disseminare RS sull'effetto degli interventi sanitari. Nei diversi Paesi la CC è presente in modo più o meno strutturato, a seconda dell'interesse dei sistemi sanitari nel sostenere questo tipo di iniziative: Canada, UK, Nord Europa e Australia hanno investito molto su questi programmi di ricerca facendo dell'attività della CC uno strumento privilegiato dell'Health Technology Assessment e un pilastro delle attività di knowledge translation, ovvero dell'informazione alla base dell'operato del professionista sanitario, compresa l'Educazione medica continua. In altri Paesi, invece, i sistemi sanitari sono ancora incentrati su singole parti del sapere (non sulla totalità) e si appoggiano al parere di esperti più o meno competenti.

Proprio di recente, in Italia, si è fatto il punto sull'attività della CC a livello internazionale e italiano. Se la disponibilità di conoscenze aggiornate e rapidamente trasferibili alla pratica dei servizi sanitari è una priorità riconosciuta è giusto chiedersi se la forma e le modalità con le quali la CC produce queste informazioni è la più appropriata, se sono necessarie azioni più o meno intensive di "implementazione" di queste informazioni, se il modo con cui esse vengono portate all'attenzione dei diretti interessati è migliorabile.

Di questo si è discusso alla XIII riunione annuale organizzata dal Centro Cochrane Italiano a Napoli, nella prima settimana di novembre 2008. La discussione si è incentrata sui possibili contributi che le revisioni sistematiche (RS) possono portare alla definizione di politiche sanitarie, all'individuazione delle aree prioritarie per la ricerca e alla corretta informazione del pubblico attraverso un giornalismo scientifico rigoroso ed equilibrato. Rendere le scelte di politica sanitaria informate rispetto alle migliori prove scientifiche è la sfida sulla quale si è soffermato *Andy Oxman* (Norvegia) che, da alcuni anni, svolge la funzione di consulente dell'Oms per la definizione di politiche di supporto ai decisori politici a livello internazionale.

«Far crescere la cultura del progresso scientifico come attività di paziente e costante riduzione dell'incertezza è una svolta epocale - ha detto *Oxman* - che richiede tempo ed energie costanti. Si tratta di creare un ambiente favorevole al rispetto delle valutazioni scientifiche sui benefici e i rischi degli interventi sanitari. Un ambiente che resista ai cambiamenti politici e che sia in grado di superare l'idea che sono i singoli esperti, più o meno autorevoli, che ispirano le politiche dei governi portandosi dietro tutto il loro bagaglio di condizionamenti e potenziali conflitti di interesse».

*Ray Moynihan* (Australia) ha invece affrontato il tema della ricerca globale, degli studi randomizzati condotti a livello internazionale e della loro ricaduta sui media e sulla stampa quotidiana. «C'è un grande rischio nell'andar dietro all'ultima novità basata sull'ultimo studio pubblicato, enfatizzata da media: quello di venire facilmente smentiti dallo studio successivo che magari dà un messaggio diverso, se non opposto, a quello precedente. Con buona pace di chi dovrebbe usarne i risultati implementando una specifica politica sanitaria». Anche su dove concentrare le risorse disponibili per la ricerca clinica si deve essere molto prudenti: la

disponibilità di sintesi periodiche sulle conoscenze disponibili può essere uno strumento utile alla formulazione delle scelte.

«I ricercatori - ha sostenuto *Peter Langhorne* (Scozia) - sono abituati a concepire la propria attività in modo troppo autoreferenziale. Come se le proprie ricerche fossero giustificate dal proprio interesse e dalla propria curiosità anziché essere guidate dai bisogni della società. E tuttavia sappiamo (e diversi studi condotti da agenzie internazionali di finanziamento della ricerca lo hanno dimostrato) che spesso la ricerca tende a concentrare finanziamenti sulle aree più di moda o caratterizzate da un maggiore interesse economico accademico, ignorando invece aree molto importanti per i pazienti. Si fa certo più ricerca sui farmaci che sugli interventi educativi o di prevenzione, si fa più ricerca sulle alte tecnologie che sui modi migliori per organizzare i servizi in modo che essi siano capaci di dare risposte, per esempio, nelle fasi finali della vita (cure domiciliari, cure palliative ecc.)»

Ha chiuso la mattinata un intervento di *Alfredo Pisacane*. Autore di un recente libro dal titolo *Come fare Educazione Continua in Medicina Dalla individuazione dei fabbisogni alla valutazione degli eventi formativi*, (Pensiero Scientifico Editore) Pisacane ha centrato il proprio intervento su alcune proposte per una formazione continua indipendente. In particolare Pisacane ha proposto che i provider possano erogare crediti solo se i corsi sono organizzati su obiettivi specifici, valutandone possibilmente la ricaduta sulla pratica clinica, e utilizzando metodologie per misurare l'apprendimento standardizzate.

Il pomeriggio è stato aperto da *Alessandro Calderan*, medico di medicina generale di Venezia. I problemi che i medici di medicina generale devono affrontare possono trovare utile supporto nell'EBM e nelle RS. *Calderan* ha sottolineato gli aspetti positivi ed innovativi del progetto ECCE. Proprio la struttura innovativa di questa modalità di e-learning (prove di efficacia presentate sotto forma di casi clinici reali) rappresenta un ottimo strumento per indicare la migliore terapia da adottare ed una feedback affidabile sulla correttezza delle prescrizioni.

*Nicola Rocco e Corrado Rispoli*, due chirurghi specializzandi dell'Università Federico II di Napoli, hanno parlato della loro esperienza di rilevazione della conoscenza dello strumento Cochrane Library e della EBM più in generale. Hanno somministrato un questionario a medici, specializzandi, laureandi e professori del loro ospedale e del policlinico dell'Università degli Studi di Napoli con l'obiettivo di valutare il livello di conoscenza delle RS nei medici in formazione e valutare la conoscenza della CC, della Cochrane Library e dell'EBM. La loro indagine ha evidenziato che il 45% delle persone intervistate conosce le RS e tra di loro il 67% le ha utilizzate almeno una volta. La CC è conosciuta dal 49% degli intervistati e la Cochrane Library dal 38%. Gli specializzandi avevano una maggior conoscenza delle RS rispetto ai docenti universitari che a loro volta avevano una maggior consapevolezza di questi strumenti rispetto al personale ospedaliero. *Rocco e Rispoli* hanno concluso che "L'EBM e le e sono guardate con diffidenza e superiorità, come qualcosa di lontano anni luce dalla clinica e dall'agire medico, e in alcuni casi sono descritte come inutili esercitazioni statistiche". *Giovanni Strippoli*, nefrologo ed autore di diverse RS Cochrane ha parlato dei possibili utilizzi delle revisioni sistematiche dal punto di vista del ricercatore. Ha enfatizzato soprattutto il ruolo delle RS come strumento esplicito per ridurre l'incertezza e per generare nuove idee per la ricerca. Con le RS il ricercatore riesce a fare il punto su quesiti irrisolti ed individua aree tematiche di ricerca con maggiore precisione ed efficienza rispetto al metodo tradizionale basato sul consenso degli esperti

*Giovanni Fattore*, economista sanitario, ha sviluppato il proprio intervento cercando di mettere in luce i gap culturali, prima ancora che metodologici, che separano la ricerca in campo economico e di valutazione della efficacia clinica degli interventi: I metodi e gli end point di questi due tipi di ricerca devono imparare, secondo *Fattore*, a parlarsi di più e soprattutto ad esplicitare le proprie assunzioni. Questo deve avvenire soprattutto da parte della letteratura di economia sanitaria che spesso privilegia la disponibilità di informazione provenienti da tipologie di studi molto diversi alla rigorosa selettività delle fonti tipica della EBM.

Per ultimo è intervenuto *Ciro Brancati*, dell'Officina Napoli Cochrane che ha insistito sulla necessità di una informazione "leale" in un mercato della salute dominato dalla esagerazione sistematiche dei benefici e dalla minimizzazione degli effetti avversi degli interventi sanitari. Questa informazione deve essere non solo tecnicamente corretta, ma anche accessibile e tempestiva e calibrata rispetto ai gruppi di persone cui si rivolge. E' proprio questa attenzione agli aspetti di adattamento locale dei bisogni informativo una area centrale di attività della Officina.

# La Cochrane Collaboration

La Cochrane Collaboration (CC) è un network internazionale formato da operatori, amministratori sanitari e utenti interessati a preparare, aggiornare e diffondere revisioni sistematiche degli studi primari sugli effetti dell'assistenza sanitaria. La CC basa la propria azione su dieci principi generali:

- ♦ sviluppare la collaborazione tra gli individui;
- ♦ evitare la duplicazione degli sforzi;
- ♦ mantenere le informazioni scientifiche costantemente aggiornate;
- ♦ facilitare l'accesso alle informazioni per tutti coloro che devono prendere decisioni sia a livello individuale che di popolazione;
- ♦ garantire continuità nel lavoro dei gruppi di revisione e nelle decisioni della CC;
- ♦ valorizzare l'entusiasmo dei singoli;
- ♦ minimizzare gli errori metodologici nella valutazione dell'efficacia e sicurezza degli interventi sanitari;
- ♦ assicurare la rilevanza dei risultati e garantirne una tempestiva disseminazione;
- ♦ migliorare continuamente la qualità della propria attività scientifica;
- ♦ consentire un'ampia partecipazione nel lavoro della CC riducendo le barriere e incoraggiando la diversità.

## La Cochrane Library

La Cochrane Library (CL) è il principale prodotto della CC, contiene sei database ed è concepita come "pubblicazione elettronica cumulativa". Ogni anno ne vengono pubblicate quattro edizioni.

Il primo e più importante dei database è il Cochrane Database of Systematic Reviews che contiene le revisioni complete e i protocolli delle revisioni in corso di realizzazione da parte dei vari Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR). Nell'Issue 4, 2008 della CL sono contenute **3625 revisioni e 1921 protocolli**, sviluppati tramite una rigorosa metodologia (nota oggi come metodologia Cochrane), su temi che coprono la maggior parte delle specialità mediche e vanno dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto, alle malattie respiratorie (Figura 1).

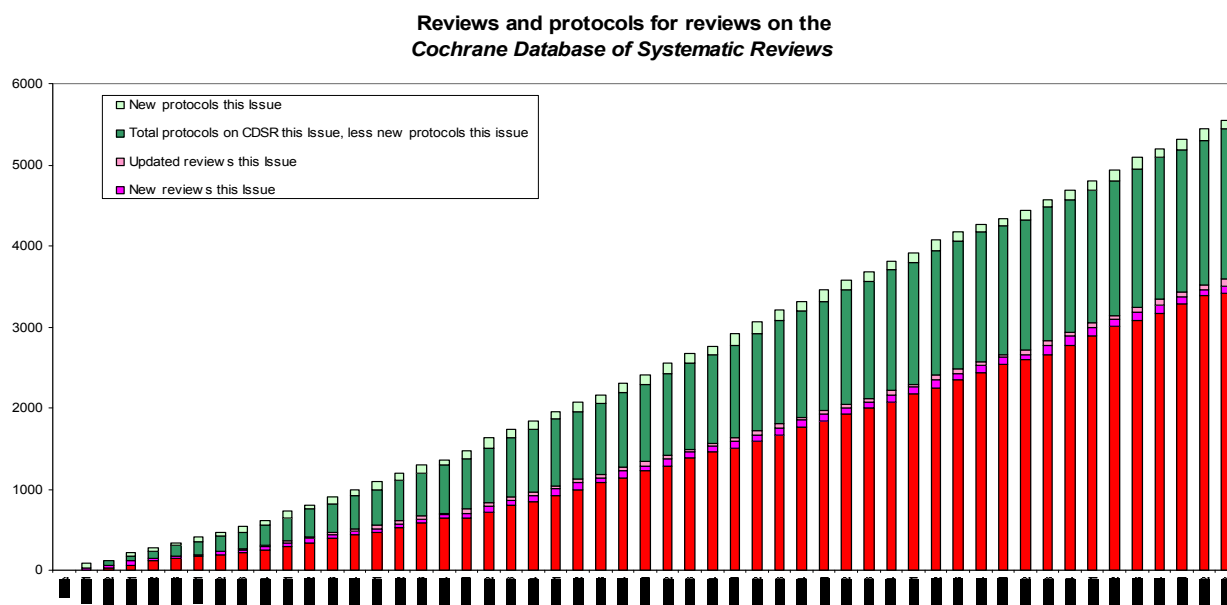


FIGURA 1: Revisioni e protocolli di revisione

Il secondo database è il Cochrane Central Register of Controlled Trials. Sempre con riferimento all'Issue 4, 2008, sono ben 549.336 le referenze di studi clinici controllati pubblicati su riviste scientifiche, in qualsiasi lingua. Circa un terzo di queste referenze è stata identificata grazie al lavoro di ricerca manuale condotto dai vari Gruppi Collaborativi di Revisione nelle aree di rispettivo interesse su riviste non indicizzate nelle principali banche dati bibliografiche (Medline, Embase, ecc.) come, ad esempio, Atti dei congressi. La terza banca dati contenuta nella CL è il Database of Abstract of Reviews of Effectiveness che riporta circa 9.025 sintesi critiche e/o referenze di revisioni sistematiche non prodotte da gruppi Cochrane ma pubblicate nella letteratura medico-scientifica. Nel quarto database, il Cochrane Methodology Register, sono invece raccolte circa 10.973 pubblicazioni sulla metodologia della conduzione delle revisioni sistematiche e dei trial clinici. Il quinto è il NHS Economic Evaluation Database che contiene 24.451 rapporti sulla valutazione economica degli interventi sanitari. Il sesto è l'Health Technology Assessment database (HTA). In quest'ultimo sono raccolti 7.528 rapporti di Health Technology Assessment. Le versioni italiane di alcuni abstract delle revisioni sistematiche Cochrane e i riassunti semplificati di queste pubblicazioni per "il grande pubblico" sono disponibili alla pagina web: [www.partecipasalute.it/rubrica-8/](http://www.partecipasalute.it/rubrica-8/).

La piattaforma editoriale dove risiede la CL è curata dalla Wiley InterScience, un gruppo editoriale di livello mondiale specializzato in pubblicazioni medico scientifiche. Tutte le revisioni Cochrane pubblicate sono sottoposte ad un processo di revisione tra pari e di copy-editing per omogeneizzarne i contenuti e lo stile. Questo rende le revisioni Cochrane più fruibili anche da parte di un largo numero di consumers.

Le diverse nazioni differiscono per modalità di accesso. In particolare possono essere identificate 3 modalità di accesso alla Cochrane Library: 1) accesso libero senza restrizioni da parte di qualsiasi utente (sia esso un operatore sanitario o un consumer) per una intera nazione; alcuni esempi sono l'Inghilterra, l'Australia, i paesi scandinavi; 2) accesso libero dai paesi latino-americani alla Cochrane Library Plus, in cui tutte le revisioni Cochrane sono state tradotte in lingua spagnola; 3) accesso tramite sottoscrizione di abbonamento individuale e/o istituzionale (ad es. Università o ASL), come avviene per l'Italia. Inoltre la Cochrane Library è consultabile gratuitamente in tutti i paesi in via di sviluppo inseriti nella lista HINARI del WHO (Health InterNetwork Access to Research Initiative). L'Italia rientra nella terza categoria e nel 2006 rappresentava il 19% delle sottoscrizioni totali in Europa, con una crescita del 3% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la consultazione della componente per sottoscrizione della Cochrane Library sono disponibili i dati di accesso per nazione in un arco temporale pari a un anno (Gennaio 2008 - Dicembre 2008, Tabella 1) che rappresentano una forma basilare di monitoraggio della diffusione della Cochrane Library e del suo utilizzo. Nell'ultimo anno l'Inghilterra è stata superata dagli Stati Uniti con più di un milione di accessi nell'anno. I primi 3 paesi, Stati Uniti, Inghilterra e Australia, non hanno barriere linguistiche. Molto alto è il numero di utilizzatori in Olanda, quinto posto e, più in generale, considerato il numero di abitanti, nel Nord Europa (Svezia, Danimarca, Norvegia) dove la Cochrane Library è accessibile senza nessun costo di sottoscrizione perché i Ministeri della Salute coprono i costi di accesso dell'intera popolazione.

	Paese	N.visite 2008	% Visite	N.visite 2007	Incremento
1	United States (US)	1.545.125	17,31%	865.539	78,51%
2	United Kingdom (UK)	856.522	9,25%	669.566	27,92%
3	Australia (AU)	457.584	4,12%	331.502	38,03%
4	Canada (CA)	203.699	2,91%	165.206	23,3%
5	Netherlands (NL)	143.901	2,44%	114.325	25,87%
6	Germany (DE)	98.537	1,99%	70.990	38,85
7	<b>Italy (IT)</b>	<b>97.865</b>	<b>1,98%</b>	<b>76.933</b>	<b>27,21%</b>
8	Taiwan (TW)	97.865	2,44%	71.564	36,75%
9	Sweden (SE)	87.192	1,76%	78.082	11,66%
10	Norway (NO)	74.335	1,50%	62.103	19,7%
11	Japan (JP)	69.228	1,40%	55.207	25,39%
12	India (IN)	63.679	1,29%	47.692	33,52%
13	Ireland (IE)	59.642	1,21%	46.496	28,27%
14	China (CN)	55.365	1,12%	34.412	60,88%
15	Spain (ES)	54.860	1,11%	38.587	42,17%
16	France (FR)	53.639	1,08%	38.652	38,77%
17	New Zealand (NZ)	51.405	1,04%	40.645	26,47%
18	Denmark (DK)	46.660	0,94%	45.770	1,94%
19	Switzerland (CH)	43.180	0,87%	31.740	36,04%
20	Thailand (TH)	42.948	0,87%	34.174	25,67%

TABELLA 1: numero di visite per Paese (traffico diretto, come riportato da WebTrends)

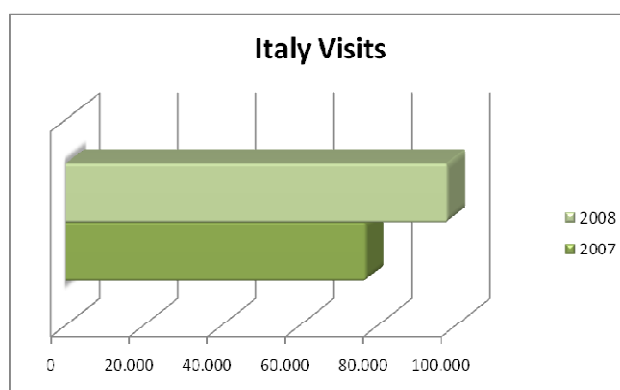


FIGURA 2: Incremento visite in Italia dal 2007 al 2008

L'Italia si trova al settimo posto con 97.865 visite. Malgrado il trend sia in aumento e l'utilizzo sia superiore a quello di altri paesi con caratteristiche simili (barriera linguistica) come Francia e Spagna, il dato di uso è relativamente basso, anche in considerazione della numerosità della popolazione dei nostri medici, molto superiore a quella di altre nazioni. E' auspicabile che nei prossimi anni il numero di contatti aumenti fino a superare la soglia dei 150 mila all'anno, un contatto per ogni medico in attività, traguardo per poter parlare di una diffusione davvero tangibile di queste fonti di informazione.

Un dato positivo è il numero dei full text scaricati dalla Cochrane Library. L'Italia è all'undicesimo posto con 65.325 full text visualizzati (Tabella 2) (Figura 3).

Il 67% degli utilizzatori quindi ritrova dei documenti di interesse di cui scarica il full-text.

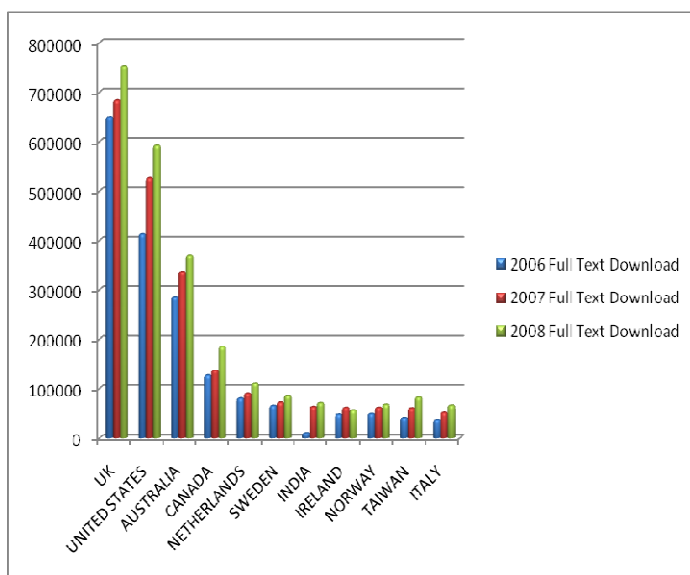


FIGURA 3: Classifica dei paesi per full text scaricati

Nella componente che prevede accesso libero per tutti gli utenti registriamo un dato positivo con un notevole aumento degli abstract consultati (Figura 4), arrivati a 105.000 unità.

Paese	2007 Full Text Download	2008 Full Text Download
UK	683923	752305
US	525454	591826
Australia	335195	368859
Canada	136402	183449
Netherlands	90191	110488
Sweden	71235	84541
India	62621	70090
Ireland	61117	55893
Norway	60905	67103
Taiwan	59779	81155
Italy	51241	65325

TABELLA 2: full text visualizzati

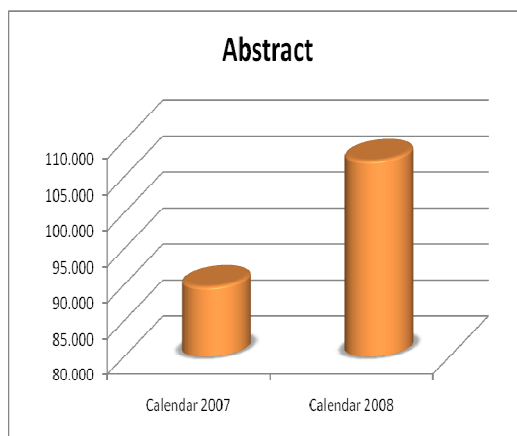


FIGURA 4: Incremento degli abstract consultati

Per quanto riguarda gli argomenti di maggiore interesse per gli utenti italiani, è sorprendente scoprire la varietà delle revisioni consultate che spaziano dagli antibiotici per il mal di gola, agli interventi per i bambini obesi, alla prevenzione e cura di alcuni dei tumori più frequenti (Tabella 3).

#### Top 10 revisioni in Italia

**Antibiotics for sore throat**

**Organised inpatient (stroke unit) care for stroke**

**Interventions for preventing falls in elderly people**

**Interventions for preventing oral mucositis for patients with cancer receiving treatment**

**Screening for breast cancer with mammography**

**Alendronate for the primary and secondary prevention of osteoporotic fractures in postmenopausal women**

**Interventions for preventing obesity in children**

**Targeted therapy for advanced renal cell carcinoma**

**Cranberries for preventing urinary tract infections**

**Preoperative hair removal to reduce surgical site infection**

TABELLA 3: Le 10 revisioni più consultate in Italia

Per facilitare l'accesso alle revisioni sistematiche sono state messe a punto due iniziative di particolare rilievo. La prima è quella del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) che permette a tutti gli operatori sanitari residenti in Lombardia di accedere alla Cochrane Library. Per maggiori informazioni si può consultare il sito [www.sbbl.it](http://www.sbbl.it). Inoltre la Cochrane Library è accessibile da tutte le strutture sanitarie lombarde tramite riconoscimento dell'IP.

La seconda è quella del sistema Bibliosan, ovvero le Biblioteche in rete degli enti di ricerca biomedici italiani (IRCCS), iniziativa che nasce con lo scopo di creare e coordinare un efficace ed efficiente servizio d'informazione scientifica sfruttando le opportunità offerte dalle reti informatiche. Il sistema Bibliosan è consultabile sul sito [www.bibliosan.it](http://www.bibliosan.it).

## Gruppi Collaborativi di Revisione

La CC sviluppa la propria attività tramite i Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR), entità composte da operatori sanitari che - a livello internazionale - collaborano a questo comune obiettivo. Oltre ai GCR il lavoro della Collaboration si avvale di Gruppi di Metodo (GM) - che hanno il compito di fare ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e sulle problematiche ad essa correlate - e di Field/Network che si occupano invece di promuovere il coordinamento tra i vari GCR e la raccolta di studi rilevanti alla produzione di revisioni sistematiche.

### 52 GRUPPI DI REVISIONE ATTIVI AD OTTOBRE 2008

Acute Respiratory Infections	Airways
Anaesthesia	Back
Bone, Joint and Muscle Trauma	Breast Cancer
Childhood Cancer	Consumers & Communication
Colorectal Cancer	Dementia and Cognitive Improvement
Cystic Fibrosis and Genetic Disorders	Developmental, Psychosocial and Learning Problems
Depression, Anxiety & Neurosis	Ear, Nose and Throat Disorders
Drugs and Alcohol	Epilepsy
Effective Practice and Organisation of Care	Fertility Regulation
Eyes and Vision	Haematological Malignancies
Gynaecological Cancer	Hepato-Biliary
Heart Group	Hypertension
HIV/AIDS	Infectious Diseases
Incontinence	Injuries
Inflammatory Bowel Disease and Functional Bowel Disorders	Menstrual Disorders and Subfertility
Lung Cancer	Methodology Review
Metabolic and Endocrine Disorders	Multiple Sclerosis
Movement Disorders	Neonatal
Musculoskeletal	Oral Health
Neuromuscular Disease	Peripheral Vascular Diseases
Pain, Palliative and Supportive Care	Prostatic Diseases and Urologic Cancers
Pregnancy and Childbirth	Public Health
Renal	Schizophrenia
Sexually Transmitted Diseases	Skin
Stroke	Tobacco Addiction
Upper Gastrointestinal & Pancreatic Diseases	Wounds

### 13 GRUPPI DI METODO

Adverse Effects	Applicability and Recommendations
Bias	Campbell and Cochrane Health Economics
Individual Patient Data Meta-Analysis	Information Retrieval
Non-Randomised Studies	Patient Reported Outcomes
Prospective Meta-Analysis	Prognosis
Qualitative Research	Screening and Diagnostic Tests
Statistical	

14 FIELD/NETWORK	
Behavioral Medicine	Cancer Network
Child Health	Complementary Medicine
Consumer Network	Developing Countries Network
Health Equity	Health Care of Older People
Neurological Network	Occupational Health
Prehospital and Emergency Health	Primary Health Care
Rehabilitation and Related Therapies	Vaccine

## Presenza italiana nei Gruppi Collaborativi di Revisione

### a) Gruppi e Field con base editoriale in Italia

**Multiple Sclerosis Review Group:** Co-ordinating Editor: Graziella Filippini; Review Group Coordinator: Liliana Coco; Trial Search Co-ordinator: Deirdre Beecher, *Istituto Neurologico C. Besta, Milano*  
Member of the Editorial Group: Roberto D'Amico, Carlo Di Pietrantonj, Silvana Simi.

**Drugs and Alcohol Review Group:** Co-ordinating Editor: Marina Davoli; Review Group Co-ordinator e Managing Editor: Laura Amato; Assistant Group Co-ordinator: Zuzana Mitrova; Trials search Co-ordinator: Simona Vecchi; Editors: Robert Ali, Fabrizio Faggiano, Michael Farrell, David Foxcroft, Walter Ling, Chengzheng Zhao; Quality advisors: Silvia Minozzi, Roberto D'Amico.

**Cochrane Neurological Network:** Director: Teresa Cantisani; Network Coordinator: Kathy Mahan; Trial Search Co-ordinator: Paolo Rosati, Maria Grazia Celani; Comitato scientifico: Alfonso Ciccone, Mariolina Congedo, Cristina Cusi, Cristina Motto, Rudolf Schoenhuber; *Regione Umbria, Perugia*

**Vaccines Field:** Co-ordinator: Tom Jefferson; Co-coordinator: Vittorio Demicheli; Administrator: Antonella Barale; Statistical Advisory: Carlo Di Pietrantonj; Trial Search coordinator: Alessandro Rivetti, Maria Grazia Debalini; *Dipartimento di Prevenzione ASL 20, Alessandria*

### b) Editor italiani e loro gruppo

Corrado Barbui - Depression, Anxiety and Neurosis Group  
Ettore Beghi - Epilepsy Group  
Gianni Bisogno - Childhood Cancer Group  
Andrea Cipriani - Depression, Anxiety and Neurosis Group  
Andrea A. Conti - Heart Group  
Gennaro D'Amico - Hepato-Biliary Group  
Roberto D'Amico - Multiple Sclerosis Group  
Carlo Di Pietrantonj - Multiple Sclerosis Group  
Marco Esposito - Oral Health Group  
Fabrizio Faggiano - Drugs and Alcohol Group  
Gian Franco Gensini - Heart Group  
Tom Jefferson - Acute Respiratory Infections Group  
Alessandro Liberati - Breast Cancer Group  
Luigi Naldi - Skin Group  
Luigi Pagliaro - Hepato-Biliary Group  
Nicola Petrucci - Anaesthesia Group  
Giuseppe Remuzzi - Renal Group  
Stefano Ricci - Stroke Group  
Silvana Simi - Multiple Sclerosis Group  
Rosa Simonetti - Hepato-Biliary Group  
Giovanni FM Strippoli - Renal Group, Regional co-ordinator  
Mariangela Taricco - Injuries Group  
Walter Torri - Gynaecological Cancer Group  
Gianni Virgili - Eyes and Vision Group  
Gustavo Zanolli - Musculoskeletal Group

## Gruppo Cochrane “Drugs and Alcohol”

### Il Gruppo editoriale

Nato nel 1998 il Gruppo produce, aggiorna e diffonde revisioni sistematiche di studi sulla valutazione dell'efficacia d'interventi di prevenzione, trattamento e riabilitazione dall'uso problematico di sostanze psicoattive. Ha sede a Roma presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME, ed è così composto:

Co-ordinating Editor: Marina Davoli, Italy; Review Group Co-ordinator e Managing Editor: Laura Amato; Assistant Group Co-ordinator: Zuzana Mitrova; Trials search Co-ordinator: Simona Vecchi; Editors: Robert Ali (Australia), Fabrizio Faggiano (Italia), Michael Farrell (UK), David Foxcroft (UK), Walter Ling (USA), Chengzheng Zhao (China); Quality advisors: Silvia Minozzi, Roberto D'Amico.

### Il registro specializzato

Il gruppo sviluppa e mantiene aggiornato un registro di studi pubblicati e non pubblicati, relativi agli interventi nel campo delle dipendenze. A Ottobre 2008 il Registro Specializzato del Gruppo contiene 6514 riferimenti bibliografici di cui 4896 RCT, 1618 CCT. Di 3895 studi sono presenti le copie cartacee.

### Le pubblicazioni sulla Cochrane Library Issue 4, 2008

Il gruppo ha pubblicato 44 revisioni e 18 protocolli di revisione ed ha attualmente 14 titoli registrati. Gli autori delle revisioni sono 204 e 74 i referee che hanno partecipato al processo editoriale. Le sostanze d'abuso studiate sono:

	TITOLI	PROTOCOLLI	REVISIONI
Oppiacei:	4	4	18
Alcol:	4	10	7
Cocaina:	0	2	6
Amfetamine:	0	0	3
Altre sostanze:	1	0	3
Più sostanze:	5	0	4
Prevenzione:	0	0	3

### Partecipazione a Progetti Internazionali e Nazionali

**Linee guida oppiacei OMS:** World Health Organization: Technical Guidelines for Treatment of Opioid Dependence; supporto alla produzione di sintesi delle prove scientifiche.

**EMCDDA:** Il coordinating editor del Gruppo, Marina Davoli, è vice presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e Tossicodipendenze; disseminazione dei risultati delle revisioni Cochrane nell'ambito della progettazione di un portale su “science based practice” in treatment of drug addiction e produzione di umbrella reviews.

**Applicazione del metodo GRADE:** Applicazione del metodo GRADE (Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation) per la produzione di raccomandazioni per il trattamento della dipendenza da oppiacei

#### Collaborazione con l'ISS:

1. Partecipazione all'aggiornamento 2008 delle Linee Guida Cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo.

2. Partecipazione alla stesura di un "Rapporto scientifico sulla tossicità e la dipendenza delle sostanze d'abuso compresi il fumo e l'alcol, al fine di programmare adeguate politiche di contrasto e Prevenzione" Commissionato dal Ministero della Salute
3. Pubblicazione di una sintesi aggiornata (in italiano) delle revisioni sistematiche pubblicate dal Gruppo, sia come cd che come opuscolo, che sono stati distribuiti ai servizi per le tossicodipendenze italiani. La sintesi è disponibile anche sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità [www.ossfad.iss.it](http://www.ossfad.iss.it).

**Bando AIFA 2007:** Il gruppo è responsabile di un progetto AIFA nell'area revisioni sistematiche dal titolo: Cochrane systematic review to evaluate the efficacy, safety and cost effectiveness of Gamma-hydroxybutyric acid(GHB), acamprosate, benzodiazepines and anticonvulsants for the treatment of the Alcohol Withdrawal Syndrome (AWS).

**Ministero della Salute:** Il gruppo è responsabile di un progetto del Ministero della Salute per la produzione di revisioni sistematiche della letteratura scientifica sugli effetti per la salute di alcune sostanze assunte dagli atleti per migliorare le loro performance sportive.

**Partecipazione al Progetto SNAP:** una campagna per la salute in collaborazione con l'Istituto Mario Negri

**Attività di promozione e formazione:** In occasione dei 10 anni del Gruppo, il 24 Ottobre 2008 si è svolto un convegno internazionale presso l'Istituto Superiore di Sanità dal titolo: "Valutare l'efficacia degli interventi: il contributo del Cochrane Drugs and Alcohol Group". Inoltre il gruppo ha condotto corsi ECM per gli operatori delle tossicodipendenze di varie Regioni Italiane ed ha partecipato a numerosi convegni presentando i risultati delle revisioni. Ha inoltre prodotto una monografia aggiornata ad agosto 2008 sui risultati delle revisioni del Gruppo.

## Altre iniziative

### Miglioramento della qualità metodologica delle revisioni

Il gruppo ha sviluppato un Template ed una Guida per l'utilizzo delle nuove "Risk of bias tables" che viene distribuito ai nuovi autori per aiutarli nell'utilizzo del nuovo software RevMan 5.

Il gruppo ha condotto uno studio su publication bias dal titolo "Does direction of results of abstracts submitted to scientific conferences on drug addiction predict full publication?"

### Il gruppo è attualmente impegnato nei seguenti studi:

*Valutazione dell'impatto dell'uso delle "risk of bias table" sui risultati delle revisioni sistematiche.*

*Produzione di umbrella review.* Obiettivo: sintetizzare i risultati delle revisioni pubblicate dal Gruppo relativamente agli interventi di prevenzione per l'abuso di sostanze tra i giovani e ai trattamenti per la dipendenza da cocaina.

## Cochrane Neurological Network e Sezione Neurologica

Nel 2008 il Cochrane Neurological Network ha continuato la sua attività a Perugia, ospitato e finanziato dall'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria, Direzione Sanità e Servizi Sociali.

Il gruppo esecutivo del Network è composto da:

Teresa Anna Cantisani – Direttore, Kathryn Mary Mahan – Coordinatore. Il direttivo locale è composto da Maria Grazia Celani, Enrico Righetti; il Comitato Scientifico in Italia è composto da Alfonso Ciccone (Milano), Mariolina Congedo (Trieste), Cristina Cusi (Milano), Cristina Motto (Milano), Rudolf Schoenhuber (Bolzano).

La gestione economica, fino agli inizi del 2008 affidata l'Agenzia SEDES (Regione Umbria), è stata trasferita nel mese di febbraio all'Agenzia Umbria Sanità (Regione Umbria).

Il Cochrane Neurological Network (CNN) ha continuato, nel 2008, a svolgere la sua azione "ponte" sia all'interno della Cochrane Collaboration che tra i gruppi Cochrane nel mondo operanti in ambito neurologico e il mondo neurologico "esterno" costituito non soltanto dai clinici (neurologi, neurochirurghi, neuroradiatori) ma anche dagli studenti e specializzandi in queste branche della medicina, dai pazienti affetti da malattie neurologiche e dai loro familiari, dai programmatori sanitari di servizi per malati neurologici acuti (es. Stroke Unit) o cronici, in genere gravemente disabili.

Questa azione è stata svolta attraverso varie attività:

- a) La pubblicazione semestrale della **Newsletter** contenente una "finestra" di interesse neurologico (a disposizione dei vari gruppi Cochrane) che possono, per esempio, pubblicarvi l'elenco delle revisioni "novità" e pubblicizzare nuove titoli o protocolli.
- b) Il **Sito Web** [www.cochraneneuronet.org](http://www.cochraneneuronet.org) che rappresenta un veicolo di informazione e di contatto costante con tutti quelli che hanno interessi in campo neurologico.
- c) Il continuo aggiornamento di un **Database di Revisioni Sistematiche** di interesse neurologico che vengono selezionate dal *Cochrane Database of Systematic Reviews* (CDSR) e dal *Database of Abstracts of Reviews of Effects* (DARE) e che consente di avere non solo un elenco delle revisioni sistematiche pubblicate in ambito neurologico ma anche una visione degli argomenti "scoperti", oppure gli "hot topics" che possono essere segnalati ai Gruppi neurologici Cochrane per favorire la produzione di revisioni sistematiche mirate.
- d) La partecipazione e/o l'organizzazione di **Congressi e Workshop**:
  - **Meeting Annuale** sulle "**Meningiti**" (Milano, 30 gennaio 2008) presso l'Ospedale Niguarda Cà Granda; la lezione magistrale è stata tenuta dal Prof Kameshwar Prasad (neurologo indiano).
  - **Stroke Forum Italiano** (Firenze, 15 febbraio 2008): workshop sulle "**Revisioni Diagnostiche**".
  - **European Congress ESNCH** - European Society of Neurosonology and Cerebral Hemodynamics (Genova, maggio 2008).
  - workshop/sessioni ai due principali congressi di neurologia in Italia: Congresso Nazionale SNO 2008 (Milano, 22 maggio 2008)
  - Congresso Nazionale SIN 2008 (Napoli, 19 ottobre 2008) "**Sclerosi Multipla**".
  - **1-day Cochrane Workshop: Evidence for healthcare decision-making** organizzato dall'Istituto Mario Negri con un workshop CNN "**Focus in Neurology**" (Milano, luglio 2008).
  - **Workshop del CNN** all'interno del Cochrane Colloquium (congresso Internazionale della Cochrane Collaboration), Friburgo, ottobre 2008.

### Le attività scientifiche

- Collaborazione al progetto del Ministero della Salute "Nursing nell'Ictus", con la Regione Emilia Romagna e la Regione Umbria.
- Collaborazione al progetto "Consumer", le misure di prognosi utilizzate dalla ricerca scientifica in neurologia rappresentano realmente le necessità e le aspettative dei malati e dei loro familiari?
- La partecipazione a **Progetti**: linee guida SPREAD per l'ictus cerebrale finanziato dal Ministero della Salute
- Applying evidence-based neurology in Europe: preparing systematic reviews.

## Le Pubblicazioni

Collabora con **riviste internazionali**, quali:

- Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry, il Cochrane Neurological Network cura una finestra dedicata: CNN Corner
- Neuroepidemiology

Con riviste **nazionali** quali:

- LIMEN
- Rivista Italiana di Neurobiologia
- Evidenced Based Neurology (distribuita a tutti i soci della Società Italiana di Neurologia).

Sono in corso di trattative la pubblicazione di **libretti monotematici** sulle principali malattie neurologiche con la casa editrice **Wiley**.

## Attività varie

- Partecipazione al Cochrane Entities Meeting (Milano 2008), l'incontro dei coordinatori europei dei gruppi e field Cochrane;
- Partecipazione al XVI Cochrane Colloquium (Freiburg, Germania);
- Collaborazione con il Centro Cochrane Italiano, principalmente attraverso l'Associazione AREAS-CCI ONLUS.

## Collaborazioni

Si è avviato uno scambio/collaborazione con la YNT Europa (Young Neurologists in Training- Europe) per l'organizzazione di Training workshop sulle principali malattie neurologiche da tenere all'interno dei principali congressi europei sulla neurologia negli anni 2009/2010.

# Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"

## Gruppo Editoriale

Il Gruppo Cochrane Sclerosi Multipla (MSCRG) attivo dal 1998 produce, aggiorna e diffonde revisioni sistematiche di studi che valutano l'efficacia ed i rischi dei trattamenti farmacologici, riabilitative e palliativi per i pazienti affetti da sclerosi multipla.

È composto da 8 editori che operano in Inghilterra, Olanda, Svezia, Usa ed Italia; ha base editoriale presso l'unità di Neuroepidemiologia della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

## Pubblicazioni

Il gruppo ad oggi ha pubblicato sulla Cochrane Library 24 revisioni sistematiche e 9 protocolli su trattamenti: biologici (Natalizumab), immunomodulanti (Interferoni Beta, Glatiramer Acetate), immunosoppressori (Azatioprina, Mitoxantrone, Ciclofosfamide, Metotrexate, Immunoglobulina), steroidi, sintomatici (Amantadina, Aminopiridine, Prostaglandine), trattamenti per la spasticità, il dolore, problemi urinari e atassia, riabilitativi (terapia occupazionale, interventi psicologici, riabilitazione-multidisciplinare) e dieta.

## Il Registro Specializzato

Il Gruppo gestisce un registro di trial che comprende studi pubblicati e non pubblicati ricercati sistematicamente sia sulle principali banche dati biomediche (MEDLINE, EMBASE, CENTRAL) che attraverso la consultazione di atti congressuali e la ricerca manuale di articoli pubblicati sulle principali riviste neurologiche.

Il registro contiene attualmente 2023 referenze bibliografiche (RCTs e CCTs) ed è a disposizione degli autori delle revisioni.

## Promozione e Formazione

Il gruppo ha continuato la programmazione di attività formative per giovani ricercatori. Da ricordare in particolare il workshop sulla metodologia delle revisioni diagnostiche focalizzato sul tema "Systematic reviews of diagnostic accuracy studies 1: formulating the study question and identification of studies" tenuto nel corso del 16th Cochrane Colloquium, Friburgo (Germania).

E' proseguita inoltre l'attività divulgativa per promuovere il coinvolgimento di pazienti ed associazione del volontariato alle attività del gruppo, di cui principale responsabile è Silvana Simi, rappresentante dei consumers del gruppo MS ed anche membro dell'Advisory Board internazionale del CCNet. In particolare, nel corso del 2008, ha fatto parte dello Scientific Committee del convegno HEP2008, Strasburgo, suggerendo l'invito di consumer/persone laiche affinché potessero raccontare in prima persona le loro esperienze, molte delle quali dovute a mal pratiche: è stata forse la prima volta che molte sessioni di un convegno di medicina siano state aperte da pazienti o patient-advocate e l'impatto ed il consenso sono stati notevoli ([http://www.who.int/patientsafety/patients\\_for\\_patient/resources/en/index.html](http://www.who.int/patientsafety/patients_for_patient/resources/en/index.html)).

E' stata inoltre chiamata a svolgere lezioni a master per personale sanitario a Macerata, Perugia e Firenze, ed ha promosso una collaborazione tra la Regione Toscana e PartecipaSalute per la messa a punto di un percorso di formazione articolato in moduli per rappresentanti di associazioni di volontariato.

## Gruppo Cochrane "Vaccines Field"

Dal Gennaio 2001 il Cochrane Vaccines Field ha sede presso il Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la Sorveglianza, il controllo e la prevenzione delle Malattie Infettive (SeREMI) della ASL AL di Alessandria.

Coordinatore del Field è Tom Jefferson, Co-coordinatore: Vittorio Demicheli, Amministratore: Antonella Barale, Trial Search Coordinator: Alessandro Rivetti e Maria Grazia Debalini, Statistical Advisor: Carlo Di Pietantonj.

Come tutti i Field/Network operanti nella Cochrane Collaboration il compito del Vaccines Field è di operare trasversalmente rispetto ai diversi gruppi di revisione, con lo scopo di aiutare la raccolta delle informazioni, identificare nuovi revisori, evitare duplicazioni, incoraggiare la produzione di nuove revisioni, ricercare finanziamenti per la preparazione e il continuo aggiornamento delle revisioni sistematiche.

Gli obiettivi specifici sono: operare sul fronte dell'efficacia e sicurezza a breve e lungo termine dei vaccini, impegnarsi per fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e di collaborare con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle campagne vaccinali.

I principali progetti ai quali il Vaccine Field ha collaborato nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- ✓ lo studio EUSAFEVAC, dedicato a vari aspetti della sicurezza dei vaccini e basato sull'uso delle revisioni sistematiche per la valutazione di sicurezza;
- ✓ il programma nazionale Linee Guida, coordinato dall'ISS, nel cui ambito è stata realizzata una revisione sistematica sulla efficacia della vaccinazione anti-epatite A;
- ✓ la standardizzazione dei metodi per la valutazione di sicurezza dei vaccini in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'Istituto Superiore di Sanità;
- ✓ l'uso degli studi non randomizzati nelle revisioni sistematiche sulla efficacia e sulla sicurezza vaccinale;
- ✓ i metodi per stabilire le priorità in ambito vaccinale.

Le attività di routine riguardano il completamento e l'aggiornamento di revisioni sistematiche sulla efficacia e sicurezza di numerose vaccinazioni ed interventi tra le quali sono da annoverare la vaccinazione antinfluenzale (in anziani, bambini e adulti sani, oltreché in alcuni gruppi a rischio), la vaccinazione contro morbillo, rosolia e pertosse, la vaccinazione contro l'encefalite da zecca (TBE), la vaccinazione contro l'epatite A, l'efficacia della tossina tetanica nella prevenzione del tetano neonatale, l'efficacia degli inibitori delle neuro-

aminidasi e di amantadina e rimantadina nel prevenire la sindrome influenzale, metodi per impedire la trasmissione di virus respiratori, eventi avversi associati alla vaccinazione contro l'epatite B, metodi statistici di estrazione dati. Sulla attuale versione della Library sono presenti 12 revisioni sistematiche che vengono regolarmente aggiornate.

Il Vaccines Field è impegnato nel progetto dal titolo "Vaccine Library", co-finanziato dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Salute. L'obiettivo generale è quello di facilitare l'accesso all'informazione sui vaccini, mettendo a disposizione una raccolta centralizzata e sistematizzata delle migliori evidenze disponibili, che consenta un facile trasferimento delle conoscenze più aggiornate sui vaccini registrati in Italia attraverso la costituzione di una Libreria "web-based" sui vaccini che conterrà una sezione sulle più esaustive ed autorevoli revisioni disponibili (Cochrane o altre revisioni sistematiche) e una lista di studi (divisi per tipo di vaccino) con una loro descrizione e valutazione di qualità e sintesi. Attualmente sono già stati inseriti tutti i lavori comparativi relativi ai vaccini influenzali ed è attualmente in corso la valutazione degli studi di efficacia e sicurezza del vaccino contro il papillomavirus. Il progetto prevede l'introduzione dei principali vaccini raccomandati in Italia.

I membri del Vaccines Field sono periodicamente impegnati in attività di formazione Regionale nell'ambito della Evidence Based Medicine, organizzando corsi rivolti a diverse categorie di operatori sanitari aventi come obiettivo fondamentale la metodologia delle revisioni sistematiche e la valutazione delle prove di efficacia.

Per ulteriori informazioni sull'attività del Vaccines Field: [vaccinefield@asl20.piemonte.it](mailto:vaccinefield@asl20.piemonte.it). Tel 0131 30 6702

---

## Croatian Branch

La branca croata del Centro Cochrane Italiano (CBICC) è stata fondata nel Dicembre 2008 da Livia Puljak, attuale direttore, presso l'Università di Split (Spalato, Croazia) grazie anche all'aiuto del Professor Stipan Janaković e il Professor Ivica Grković, degli editori del Croatian Medical Journal (CMJ) e dal direttore del Croatian Center for Global Health.

In Croazia l'accesso alla Cochrane Library è finanziata dal Ministero della Scienza, dell'Educazione e dello Sport (MSES) ed è disponibile gratuitamente solo per i membri del consorzio biomedico, che include le scuole di medicina e gli ospedali croati. Malgrado questa sponsorizzazione, in una recente indagine condotta tra i medici croati è stato scoperto che esiste una scarsa consapevolezza e conoscenza delle revisioni sistematiche, della Cochrane Library e della Cochrane Collaboration. Il risultato di questa indagine è importante per misurare il successo del CBICC nel futuro. Il primo obiettivo del CBICC è quindi quello di fare conoscere ai medici e al personale sanitario della Croazia la Cochrane Collaboration e diffondere la consultazione della Cochrane Library. Il secondo obiettivo della CBICC è quello di rendere disponibile l'accesso a tutti i cittadini croati.

Tra le attività della CBICC si segnalano:

Il processo di ricerca delle pubblicazioni scientifiche in lingua croata, in particolare di tutti i trial randomizzati per poterli inserire in CENTRAL.

Il censimento delle riviste biomediche croate per sviluppare un database di pubblica utilità al servizio della comunità scientifica.

Una serie di corsi ECM mirati alla diffusione della Cochrane Library e a incoraggiare i ricercatori verso la produzione di revisioni sistematiche.

La CBICC è ancora nella fase iniziale della divulgazione, e la strada più conveniente sembra essere quella di organizzare un corso on-line, facilmente accessibile per coloro che sono interessati. È stato organizzato un corso base con lo scopo di introdurre la Cochrane Collaboration, fornire i concetti base sulle revisioni sistematiche Cochrane, introdurre le meta-analisi e l'utilizzo di RevMan5. Il corso avanzato è in fase di preparazione, ed include le istruzioni in lingua croata per scrivere una RS.

L'insegnamento all'uso della Cochrane Library è stato introdotto all'interno dei corsi per gli studenti universitari dei corsi di medicina e nei corsi post laurea dell'Università di Split e di Mostar in Bosnia Herzegovina. Inoltre un corso on-line riguardo la Cochrane Library e la cura del dolore viene proposto agli studenti di medicina del 3 e 4 anno. L'obiettivo è quello di acquisire le conoscenze sull' *evidence base medicine*, che potrebbero aiutare gli studenti in un approccio multidisciplinare nella cura del dolore. I corsi EBM forniscono agli studenti i principi base della medicina e della pratica clinica basata sull'evidenza, finalizzata a migliorare la qualità della salute.

---

# Il Centro Cochrane Italiano

Il Centro Cochrane Italiano (CCI) è nato nel 1994 con lo scopo di promuovere in Italia, e nei paesi dell'Europa meridionale, le attività della Cochrane Collaboration (CC). Il CCI opera all'interno dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano di cui condivide gli obiettivi scientifici e l'impegno per una medicina al servizio dei pazienti e dei cittadini.

Il CCI aderisce alle finalità generali della Cochrane Collaboration e insieme agli altri 12 centri attualmente esistenti nel mondo (USA, Australia, Brasile, Canada, Cina, Inghilterra, Danimarca, Germania, Olanda, Spagna e Sud Africa) opera per portare a conoscenza di tutti gli operatori sanitari le attività della CC. In questo contesto il CCI offre assistenza tecnica e metodologica agli operatori sanitari italiani che collaborano ai gruppi Cochrane internazionali e organizza corsi brevi e workshop sulle metodologie delle revisioni sistematiche.

Oltre a questa missione comune a tutti i centri Cochrane, il CCI è particolarmente interessato al problema del trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica. E' in questo senso che il CCI ha sviluppato dei rapporti di collaborazione con le autorità e le Agenzie Regionali e Nazionali, incaricate di promuovere l'innovazione e la qualità dell'assistenza nel Servizio Sanitario Nazionale. Sin dall'inizio della sua attività il CCI ha attivato progetti con le Regioni Umbria ed Emilia Romagna, con l'Istituto Superiore di Sanità e con numerose Aziende Sanitarie. Dal 2001 il CCI collabora con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per la traduzione italiana e distribuzione del volume Clinical Evidence, di cui è stata diffusa, in via sperimentale una prima edizione nel 2001. Le edizioni successive (fino alla sesta pubblicata nel 2008) sono state distribuite gratuitamente a tutti i medici di medicina generale italiani mentre una versione online dei contenuti è disponibile per tutti i medici italiani previa registrazione al sito <http://aifa.clinev.it/>.

Il CCI ha anche collaborato alla realizzazione di due Master. Il primo, con l'Università degli Studi di Milano dedicato alla "Metodologia delle Revisioni Sistematiche in campo Medico e Sanitario" (tre edizioni), e il secondo, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, "Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria" (giunto alla quinta edizione).

Le competenze metodologiche disponibili presso il Centro sono: a) disegno e analisi di studi clinici controllati; b) assistenza e training all'uso delle banche dati bibliografiche; c) metodologia delle revisioni sistematiche; d) metodi statistici per le metanalisi; e) uso di software per le metanalisi; f) metodologia per la produzione e implementazione di linee-guida.

## STAFF DEL CENTRO

*Direttore:* Alessandro Liberati

*Ricercatori:* Rita Banzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valentina Pecoraro, Pilar Fernandez del Rio

*Documentalista:* Vanna Pistotti

*Metodologia Statistica:* Roberto D'Amico, Michela Cinquini

*Coordinatore:* Sabrina Bidoli

## COLLABORATORI

*Informatica:* Luca Clivio

*Formazione:* Giovanni Casazza, Agostino Colli, Marina Davoli, Piergiorgio Duca, Graziella Filippini, Mirella Fraquelli, Silvia Minozzi, Mariangela Taricco, Gianni Virgili, Laura Amato, Roberto Buzzetti, Liliana Coco, Salvatore Panico, Bruno Amato.

*Ricercatori:* Danilo Cereda, Alessandra Piatti, Ludovica Tagliabue

*Divulgazione:* Cinzia Colombo, Paola Mosconi

## Attività del Centro Cochrane Italiano

### OBIETTIVI NEL 2008

1. Promuovere in Italia la conoscenza della Cochrane Collaboration e delle sue attività  
*Questo obiettivo è stato raggiunto partecipando a riunioni scientifiche e seminari, o organizzandoli in prima persona, sui temi della Evidence Based Medicine e, specificamente, sulla Cochrane Collaboration e la Cochrane Library all'interno di Università, ospedali e altri servizi sanitari. Sono anche proseguite le attività editoriali con la pubblicazione e diffusione di oltre 2000 copie della newsletter "Cochrane News". Inoltre, attraverso la realizzazione dell'edizione italiana del volume Clinical Evidence, sono state disseminate informazioni relative alle revisioni sistematiche e alla Cochrane Collaboration.*
2. Sostenere le attività dei Gruppi Collaborativi di Revisione "Multiple Sclerosis" e "Drugs & Alcohol" e dei Network/Field (Neurological and Vaccines) con base editoriale in Italia  
*AI gruppi Multiple Sclerosis, Neurological Network e Drugs and Alcohol è stato fornito supporto economico per la partecipazione al Cochrane Colloquium di Friburgo. In generale ai diversi gruppi, così come ai singoli revisori Cochrane operanti in Italia, è stata offerta supervisione metodologica e assistenza per la revisione di alcuni protocolli. Il CCI ha infine contribuito a specifiche iniziative di formazione realizzate dal Gruppo Multiple Sclerosis.*
3. Realizzare la sesta edizione italiana del volume Clinical Evidence  
*E' stata portata a termine, nei tempi e secondo le modalità previste, la traduzione della sesta edizione italiana del volume "Clinical Evidence". Questa versione è stata resa disponibile a tutti i laureati in Medicina e Chirurgia tramite il sito <http://aifa.clinev.it>. Una versione cartacea è stata invece spedita a tutti i Medici di Medicina Generale (circa 50mila).*
4. Facilitare la partecipazione di operatori italiani al XVI Colloquium di Friburgo (3-7 Ottobre 2008)  
*Il CCI ha pubblicizzato - sia attraverso il proprio sito web sia tramite la propria mailing list - programma e contenuti del XVI Cochrane Colloquium e ha inoltre fornito supporto economico (parziale o totale) alla partecipazione di tre revisori italiani impegnati in revisioni Cochrane. Complessivamente hanno partecipato al Colloquium di Friburgo circa 40 ricercatori italiani.*
5. Realizzare l'XIII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano  
*La XIII riunione annuale si è tenuta a Napoli il 4 Novembre 2008 e vi hanno partecipato 180 persone. L'incontro era dedicato alla discussione della tematica "Le conoscenze e le innovazioni in medicina: il ruolo delle revisioni sistematiche". Il 3 Novembre si è tenuta anche l'Assemblea dei Soci di AREAS-CCI ONLUS.*
6. Realizzare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la V edizione del Master in "Evidence Based Medicine E Metodologia della Ricerca Sanitaria" (Marzo 2007 – Marzo 2008)
7. Progetto revisioni discordanti  
*E' attualmente in una fase avanzata di sviluppo un progetto che intende valutare la prevalenza delle revisioni sistematiche in alcune aree medico-scientifiche (cardiologia, neurologia, sanità pubblica, odontoiatria e oncologia), il loro grado di sistematicità, la presenza di revisioni tra loro discordanti per quanto riguarda i risultati o la loro interpretazione. Fanno parte di questo gruppo di studio Rita Banzi, Cristina Cusi, Roberto D'Amico, Giovanni Lodi, Silvia Minozzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valentina Pecoraro, Pilar Fernandez e Gianni Virgili.*
8. Workshop di alfabetizzazione sulle revisioni sistematiche  
*Sono stati tenuti presso l'Istituto Mario Negri una serie di quattro workshop della durata di un giorno per imparare in breve tempo a trovare, interpretare e applicare le migliori evidenze scientifiche.*
9. Contribuire allo sviluppo del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e della EBM "Thomas C. Chalmers".  
*Il CCI ha proseguito la propria collaborazione alle attività del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e conduzione del Master intitolato "Evidence based medicine e metodologia della ricerca sanitaria" svoltosi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.*
10. Valutare l'efficacia di strumenti e-learning  
*Il CCI è impegnato in due progetti per valutare l'efficacia di strumenti e-learning. Il primo è un trial randomizzato che valuta l'impatto di ECCE-Medici, un programma di formazione a distanza basato su Clinical Evidence. Circa 300 medici sono stati randomizzati a ricevere Clinica Evidence cartaceo a casa (controllo) oppure a avere accesso ai casi clinici virtuali (intervento). Attualmente i medici stanno effettuando il follow-up e il trial sarà completato a fine Dicembre 2008.*
11. Collaborazione Istituto Ortopedico IRCCS Galeazzi e Centro Cochrane  
*L'IRCCS Galeazzi di Milano ha attivato una collaborazione con il Centro Cochrane Italiano per promuovere tra i suoi clinici l'adozione della metodologia GRADE per la produzione di linee-guida scientifiche, favorendo all'interno della struttura l'adozione di comportamenti in linea con le migliori prove di efficacia presenti in letteratura e rinforzando la leadership tecnico-scientifica dell'Istituto Galeazzi a livello nazionale.*
12. Cochrane Corner in collaborazione con la rivista biomedica *Internal and Emergency Medicine*

*Prosegue la produzione di paper su tematiche della ricerca molto calde, tematiche che originano da revisioni sistematiche Cochrane. La rubbrica è curata dal CCI sulla rivista *Internal and Emergency Medicine* edita di Springer, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Interna.*

13. Monitoraggio dell'impatto delle revisioni sistematiche Cochrane sui mezzi di stampa

14. Azioni di divulgazione delle revisioni Cochrane e traduzione delle press-release

*Il CCI proseguendo il suo impegno nella diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca Cochrane, ha deciso di tradurre le press release della Cochrane Collaboration. Si tratta di sintesi delle revisioni Cochrane, scritte da giornalisti scientifici, che affrontano argomenti di grande interesse per i media. Alla fine di Dicembre 2008 sono state tradotte in totale 48 press release.*

### GLI OBIETTIVI PER IL 2009

1. Promuovere in Italia la conoscenza della Cochrane Collaboration e dei suoi prodotti.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Cochrane che hanno base editoriale in Italia e nei Paesi che hanno il CCI come entità di riferimento (in particolare la Croazia e paesi del Sud-Est europeo).
3. Facilitare la partecipazione dei rappresentanti dei gruppi italiani Cochrane all'XVII Cochrane Colloquium di Singapore (11-14 Ottobre 2009).
4. Realizzare la XIV Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano (Perugia Novembre 2009).
5. Realizzare la I Riunione Evidence Based Veterinary con l'obiettivo di diffondere anche all'interno della professione medica veterinaria un modello di pensiero evidence-based.
6. Offrire assistenza metodologica a ricercatori italiani impegnati in revisioni Cochrane.
7. Offrire workshop sulla metodologia delle revisioni sistematiche, guida all'uso di RevMan e del reporting delle revisioni Cochrane a revisori (con titolo, protocollo o revisioni in fase di update) con l'obiettivo di reclutare nuovi revisori nella Cochrane Collaboration.
8. Proseguire le attività di formazione del gruppo di lavoro italiano sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo terapeutico e diagnostico.
9. Partecipare a progetti di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche.
10. Contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Interuniversitario "Thomas C. Chalmers" sulla metodologia delle revisioni sistematiche e dell'EBM.
11. Diffondere le attività della Cochrane Collaboration all'interno del Progetto PartecipaSalute, destinato alle associazioni di consumer e agli operatori sanitari laici.
12. Proseguire la valutazione dell'efficacia di strumenti e-learning.
13. Confrontare il contenuto EBM dei diversi prodotti "Point-of-care" disponibili sul mercato editoriale internazionale (per es. Clinical Evidence, UpToDate, Dynamed, etc).
14. Proseguire la collaborazione tra IRCCS Galeazzi e Centro Cochrane.
15. Proseguire la preparazione di paper nell'ambito del Cochrane Corner, sulla rivista biomedica *Internal and Emergency Medicine*, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Interna.
16. Monitoraggio dell'impatto delle revisioni sistematiche Cochrane sui mezzi di stampa
17. Proseguire la traduzione delle press release

## Alcune attività del 2008 in dettaglio

### PROGETTO SPERIMENTALE ECCE (Educazione Continua Clinical Evidence)

A novembre del 2008 il progetto ECCE, un programma di e-learning promosso dall'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), si è interrotto, malgrado il programma stesso fosse utilizzato come provider ECM da oltre 30.000 medici italiani. Il Centro Cochrane Italiano (CCI) per i tre anni di attività è stato il garante dei contenuti scientifici del programma di formazione basato su Clinical Evidence. L'Editore Zadig è stato il partner di questa avventura: ha messo a punto la piattaforma tecnologica e ha sviluppato il modello del caso clinico basato su Clinical Evidence.

### IL TRIAL ICEKUBE (Italian Clinical Evidence Knowledge Utilization Behaviour Evaluation)

Dalla fine del 2005 AIFA ha deciso di valutare formalmente l'efficacia e la qualità della formazione di ECCE medici. E' così nato il progetto ICEKUBE, uno studio scientifico, disegnato e coordinato dal CCI in collaborazione con Zadig, che ha coinvolto ricercatori di diverse discipline. Il progetto ICEKUBE ha terminato tutte le fasi operative al 31 Dicembre 2008, concludendo il follow-up dei 300 medici arruolati per la sperimentazione. In breve il trial prevede la valutazione dell'efficacia del sistema formativo ECCE nel favorire la ritenzione di conoscenze evidence based.

Maggiori informazioni in merito a questo trial si possono ottenere consultando le pubblicazioni relative al trial (<http://www.implementationscience.com/content/3/1/37> oppure <http://www.controlled-trials.com/ISRCTN27453314/icekub> ). Icekub è uno studio finanziato dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) e condotto dal CCI in collaborazione con l'Editore Zadig e l'Istituto Mario Negri.

Fanno parte di questo gruppo di studio: Antonio Addis, Michela Cinquini, Luca Clivio, Christian Deligant, Pietro Dri, Piergiorgio Duca, Jeremy Grimshaw, Alessandro Liberati, Roberto Manfrini, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti.

### IL PROGETTO PARTECIPASALUTE: costruire una alleanza strategica tra associazioni di pazienti e cittadini e comunità medico scientifica

#### Ricerca

Si è discusso ed è stato divulgato lo spazio Parita a cui le associazioni possono rivolgersi per discutere lo sviluppo di un proprio progetto di ricerca indipendente. Questa parte rappresenta la sfida più interessante del progetto, nonché la più complessa, per la difficoltà di interagire con le associazioni sui temi della ricerca. Durante l'anno sono stati considerati e si sono articolate proposte e programmi in queste tre aree:

- progetto "Trauma" con Coordinamento Nazionale Associazioni Traumi Cranici;
- progetto FAIP, "Come trasformare la giornata per la ricerca sulle lesioni midollari in uno strumento di partecipazione delle associazioni alla scelta delle priorità di ricerca"
- progetto "Qualità di un servizio di riabilitazione pediatrica" con ABC Federazione Associazioni Bambini Cerebrolesi.

Si sta nel contempo continuando a lavorare sulla definizione di una metodologia che permetta di passare da un'esperienza di malattia a quesiti di ricerca.

#### Formazione

Nel 2008 si sono avviati due percorsi formativi: la III edizione del corso rivolto ai rappresentanti di associazioni di pazienti "Orientarsi in salute e sanità per fare scelte consapevoli" e I edizione del corso rivolto ai componenti laici dei comitati etici (CE) "Attività formative e progetti collaborativi destinati ai componenti laici (non operatori sanitari) dei Comitati Etici della Regione Lombardia". Al primo hanno partecipato 30 rappresentanti del mondo del volontariato e al secondo 20 componenti laici di CE. I programmi dei due percorsi formativi e le valutazioni da parte dei discenti sono riportate sul sito <http://www.partecipasalute.it>.

## Indagini

Nell'ambito del progetto PARITA – Partecipare alla ricerca insieme alle associazioni di pazienti - è stato definito un questionario sui bisogni di ricerca delle associazioni pediatriche in collaborazione con il Laboratorio per la salute materno infantile dell'Istituto Mario Negri. In seguito all'indagine svolta nel 2007 su questo tema, rivolta a un ampio indirizzario di associazioni di pazienti di diverse patologie, si è deciso di condurre un'indagine su un campione omogeneo di associazioni. Il questionario è stato adattato alla realtà delle associazioni pediatriche che si occupano di disabilità ed è stato ampliato con domande sui finanziamenti ricevuti alle associazioni. Il campione è stato definito attraverso un indirizzario ampliato da una ricerca su motore di ricerca attraverso parole chiave.

## Dispensa di PartecipaSalute

E' stata stampata la versione definitiva della dispensa di PartecipaSalute, scritta per buona parte dai docenti stessi e modificata in base alle indicazioni e alle esigenze emerse tra i partecipanti ai corsi di formazione. Ogni capitolo è stato sottoposto alla lettura di due rappresentanti di associazioni di pazienti.

## Sito del progetto

Sono state create tre aree riservate ai gruppi di lavoro:

- Gruppo progetto Conferenza di consenso "Quel informazione per la donna in menopausa sulla terapia ormonale sostitutiva" riservato ai componenti della giuria
- Gruppo dei partecipanti al Corso rivolto a componenti laici dei comitati etici
- Gruppo dei partecipanti al Corso rivolto a rappresentanti di associazioni - edizione 2008.

I gruppi sono stati costituiti a invito dei partecipanti da parte dell'amministratore del gruppo. Nel caso del corso per i comitati etici lo spazio riservato è stato gestito da una persona esterna alla redazione del sito, che ha inserito nuovi contenuti, inviato messaggi e moderato commenti in piena autonomia.

Nell'area riservata ai partecipanti al corso per rappresentati di associazioni sono disponibili il programma del corso, le presentazioni in versione elettronica delle lezioni, alcune videoriprese delle tavole rotonde e due esercitazioni sulle campagne informative e in genere sull'analisi di messaggi di salute diretti al pubblico. Gli iscritti all'area riservata hanno potuto compilare l'esercizio online e valutare la correttezza delle proprie risposte.

Sono stati discussi e definiti nuovi strumenti di valutazione: il **misura-campagne**, una griglia che elenca gli aspetti critici da considerare in una campagna di informazione e sensibilizzazione, e il **misura-medico**, che sarà sottoposto a un campione allargato di medici di medicina generale e di rappresentanti di associazioni di pazienti. Sono state potenziate le aree e gli strumenti che offre il web 2.0. In particolare, sono stati messi a disposizione filmati di convegni e incontri svolti nell'ambito del progetto ed è stata data la possibilità di sfogliare online le presentazioni dei relatori dei corsi. Sono stati creati due canali web, uno su Youtube.it (<http://it.youtube.com/Partecipasalute>) e uno su Slideshare.net (<http://www.slideshare.net/Partecipasalute>) rispettivamente dedicati alla condivisione di video e power point.

Tra i nuovi strumenti a disposizione degli utenti: l'indice analitico del sito ([http://www.partecipasalute.it/cms\\_2/taxonomy\\_vtn/voc/15](http://www.partecipasalute.it/cms_2/taxonomy_vtn/voc/15)), un nuovo motore di ricerca avanzata ([http://www.partecipasalute.it/cms\\_2/ricerca\\_avanzata](http://www.partecipasalute.it/cms_2/ricerca_avanzata)) che funziona per tutti i contenuti del sito e filtri di ricerca dedicati a una migliore fruizione della rubrica Notizie Cochrane ([http://www.partecipasalute.it/cms\\_2/lista\\_Cochrane](http://www.partecipasalute.it/cms_2/lista_Cochrane)); infine, è stato attivato lo strumento per votare gli articoli pubblicati.

Le visite mensili al sito sono state oltre 30.000.

## MASTER IN " Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria"

Il master di II livello in "Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria" ([www.ebmaster.it](http://www.ebmaster.it)) organizzato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano, il Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers e il Centro per la Valutazione dell'Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.), è giunto alla sua V edizione.

Il Master si rivolge a professionisti dell'area sanitaria ed ha come obiettivo formativo principale "Rendere i partecipanti autonomi nella ideazione, conduzione e valutazione critica di ricerche clinico-epidemiologiche attraverso l'acquisizione di competenze di base per la comprensione dei presupposti metodologici e delle implicazioni etiche e pratiche della EBM".

I principali argomenti oggetto delle otto settimane di insegnamento sono stati: basi quantitative della ricerca; metodi per la valutazione di efficacia degli interventi sanitari; metodi per il disegno e la interpretazione di studi di diagnosi e di prognosi; metodologia delle revisioni sistematiche di letteratura; metodi per la produzione ed implementazione di linee guida; technology assessment; governo clinico; implementazione e la ricerca qualitativa; economia sanitaria; metodi per l'outcome research e la valutazione della qualità della vita. La Faculty del Master è composta da docenti delle sedi Universitarie di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Milano e Novara e di altre istituzioni quali il Centro Cochrane Italiano e il CeVEAS.

Ad integrazione delle lezioni in aula sono stati organizzati, durante le diverse edizioni del corso, incontri/dibattito su hot topics in ambito sanitario che hanno coinvolto personalità di fama nazionale ed internazionale.

## LE PRESS RELEASE

A partire dal 2007 il CCI traduce in italiano le press release della CL. Si tratta di sintesi di revisioni sistematiche Cochrane, pubblicate sul sito del Centro Cochrane Italiano e del PartecipaSalute. Sono scritte da giornalisti scientifici in collaborazione con gli autori delle revisioni stesse e presentano, in un linguaggio chiaro e accessibile, le migliori e più recenti evidenze della ricerca. Le press release sono nate con lo scopo di incoraggiare i giornalisti a sviluppare articoli sulle revisioni Cochrane che trattano gli argomenti di maggior interesse per i mass-media.

Secondo un aneddoto le moderne press release si sono sviluppate a partire dal 1906 in seguito ad un avvenimento che coinvolse Ivy Lee, il primo "PR" della storia. In quegli anni la Pennsylvania Railroad fu oggetto di un tragico incidente; Lee, che lavorava con loro, riuscì a convincere la Company a diffondere la prima press release a i giornalisti, con un rapido racconto della sequela di eventi che portò all'incidente.

Negli ultimi anni le Cochrane press release si sono rivelate un importante strumento divulgativo, sia per il grande pubblico che per i giornalisti scientifici, che possono in questo modo completare i propri articoli con dati aggiornati attraverso le migliori evidenze disponibili nel mondo.

## ECO DELLA STAMPA

A partire dal 2008 il CCI monitorizza l'impatto della disseminazione delle revisioni Cochrane, delle press-release e delle attività del Network Cochrane Italiano sulla carta stampata. Nel 2008, unico anno in cui sono disponibili i dati, ci sono state 50 citazioni riferibili ad attività Cochrane, di cui 16 riguardano testate giornalistiche diffuse a livello nazionale (Corriere, Espresso, Grazia, etc). Le altre 34 riguardano invece riviste di settore (per es. Io e il mio bambino), riviste a diffusione regionale (per es. La Nazione) o riviste/siti per professionisti sanitari (per es. Tempo Medico o Doctor News). La qualità delle notizie è molto differente. Si va da piccoli trafiletti a articoli di approfondimento che nominano la revisione Cochrane tra diverse fonti di informazione. Inoltre è difficile giudicare l'impatto della disseminazione divulgativa perché non ci sono dati storici di raffronto. Un raffronto molto grossolano può essere fatto con l'Istituto Mario Negri che ha praticamente una citazione al giorno sulla carta stampata. E' comunque un primo passo per monitorare questo tipo di diffusione: il 2009 potrà rivelarci già qualcosa di più: un miglioramento? Un peggioramento? Noi speriamo in un grande miglioramento.

## Le attività del Centro Cochrane condotte nel 2008 e previste per il 2009

### Workshop di un giorno al Mario Negri, "Evidence Based for Health Care Decision-Making"

E' stata organizzata una serie di workshop giornalieri per imparare in breve tempo a trovare, interpretare e applicare le migliori evidenze scientifiche. I corsi si sono tenuti presso l'Istituto Mario Negri di Milano, erano rivolti alternativamente a specifiche branche specialistiche della medicina o alla medicina generale. Introducivano ai concetti di base dell'EBM - per esempio misure di associazione statistica (OR, RR e Number Needed to Treat), validità metodologica degli studi (randomizzazione, cecità, analisi intention to treat) e all'applicazione dei risultati della ricerca ai propri pazienti (beneficio netto, comunicazione efficace delle probabilità di guarigione e del rischio).

L'approccio didattico ha privilegiato fortemente la partecipazione attiva dei discenti, intervallando brevi sessioni plenarie e di discussione a molte esercitazioni e lavori di gruppo dove i discenti sono stati seguiti da tutor. Inoltre l'Istituto ha messo a disposizione un'aula computer con 40 postazioni e connessione wireless. I discenti ricevevano un CD-rom con copia del materiale del corso, tra cui gli articoli fondanti dell'EBM e scale di valutazione di RCT e delle revisioni sistematiche, oltre ai manuali The Cochrane Handbook e The Cochrane Opening Material. La classe docente è composta da ricercatori medici e biostatistici del Centro Cochrane Italiano.

Nel dettaglio i workshop sono stati organizzati per approfondire le tematiche di Ortopedia a Fisiatria, Medicina Generale, Neurologia e Medicina Interna

### Workshop in collaborazione con altri enti

Sempre più spesso le Aziende Ospedaliere, le ASL e le Scuole di Specialità Biomediche con uno spiccato interesse nei confronti della metodologia Evidence Based, hanno la necessità di formare rapidamente i loro professionisti sulla valutazione critica degli studi di letteratura. I ricercatori del CCI, in accordo con la dirigenza medica e infermieristica degli enti locali, sviluppano workshop utili a soddisfare tale esigenza.

Gli obiettivi degli workshop sono diversi: dall'introduzione dei concetti chiave dell'EBM e della statistica applicata alla pratica clinica, a giornate orientate ora alla valutazione critica di singoli studi randomizzati o di revisioni sistematiche, ora alla metodologia di base per sviluppare linee guida e raccomandazioni di pratica clinica.

Esponiamo qui brevemente gli obiettivi di due workshop che sono già stati presentati in numerose sedi e che rispondono a due esigenze molto diverse: apprendere e formare. Il primo (a) è un modulo di base di un giorno intitolato "Le revisioni sistematiche: come utilizzarle nella pratica clinica"; il secondo (b) è un modulo di approfondimento "Revisioni sistematiche: oltre le basi e risorse disponibili". Sono diretti, rispettivamente, a chi voglia imparare ad utilizzare gli strumenti EBM nella propria pratica clinica e a chi, invece, voglia formare i propri studenti o colleghi all'uso di queste metodologie riproponendo loro i contenuti appresi nel primo modulo.

#### (a) Modulo base: "Le revisioni sistematiche: come utilizzarle nella pratica clinica"

*Questo costituisce il prototipo di workshop di alfabetizzazione di un gruppo di professionisti sanitari. E' diretto a gruppi mono o multi-disciplinari e ha per obiettivo quello di migliorare l'efficienza nel ritrovamento in letteratura delle revisioni sistematiche e meta-analisi, in particolare attraverso l'uso della Cochrane Library, e di una loro lettura critica (in particolare della componente quantitativa o meta-analisi).*

*Il workshop è per metà costituito da moduli frontali e per metà da lavori a piccoli gruppi. Questo workshop prevede un massimo di 20 partecipanti e che questi abbiano accesso per circa due ore ad un minimo di 8 computer.*

#### (b) Modulo di approfondimento: "Revisioni sistematiche: oltre le basi e risorse disponibili"

*Questo workshop punta a fornire competenze base e spunti per introdurre l'EBM nei programmi di formazione delle Università e delle aziende sanitarie. E' quindi particolarmente indicato per formatori, responsabili dei team di lavoro multidisciplinari, documentalisti, docenti e tutor. Il programma riprende ed approfondisce i contenuti del workshop di alfabetizzazione illustrandone i messaggi principali, e valutando quali moduli possono essere sostituiti a seconda dei partecipanti al workshop, inoltre tutto il materiale didattico viene illustrato e spiegato dettagliatamente. Nella*

*seconda parte della giornata vengono affrontate la Cochrane Library e alcune revisioni per migliorare le capacità dei singoli discenti nel reperirle, interpretarle e presentarne i contenuti a terzi efficacemente. Questo workshop prevede un massimo di 8 partecipanti.*

I corsi sono tenuti da docenti con qualifiche di medico e/o di ricercatore presso l'Istituto Mario Negri, con esperienza sia nella conduzione di revisioni sistematiche sia nell'insegnamento post-laurea. Il CCI è disponibile a adattare i contenuti delle giornate alle esigenze delle singole aziende.

### **Training individuale per i nuovi revisori nel 2009**

Anche per l'anno 2009 è previsto un training intensivo ed individuale, diretto a tutti i nuovi revisori italiani, finalizzato a chiarire gli aspetti pratici e teorici dello sviluppo di una revisione sistematica. Nel corso di una giornata, presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME di Roma o presso la sede del Centro Cochrane Italiano. Il corso non è adatto a principianti; per accedervi sono necessarie alcune conoscenze propedeutiche quali:

- a) la conoscenza delle principali banche dati di ricerca bibliografica (Pubmed, Embase, Cochrane Library, ecc.);
- b) la conoscenza della lingua inglese;
- c) la conoscenza dei principali aspetti metodologici nella interpretazione qualitativa degli studi clinici (con particolare riferimento ai disegni di studio randomizzati).

I partecipanti dovranno inoltre essere in grado di leggere e interpretare criticamente una revisione sistematica compreso il grafico della meta-analisi.

I nuovi revisori impareranno a:

- strutturare un protocollo ed includervi tutte le informazioni necessarie;
- usare RevMan;
- estrarre i dati dagli studi;
- estrarre i dati relativi alla valutazione della qualità metodologica.

I discenti saranno seguiti personalmente da un tutor qualificato, che si renderà disponibile per risolvere - via mail o tramite incontri aggiuntivi - gli eventuali problemi incontrati nella realizzazione della revisione.

Tutor:

- Ivan Moschetti, Lorenzo Moja, Elena Parmelli (*presso il Centro Cochrane Italiano, Istituto Mario Negri*);
- Laura Amato (*presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME di Roma*);
- Silvia Minozzi (*presso il Centro Cochrane Italiano o il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME di Roma*).

## **Nel 2008 grazie al training individuale sono state finalizzate 3 revisioni sistematiche Cochrane che saranno pubblicate nel 2009:**

- B. Amato, S. Panico, G. Persico, C. Rispoli, N. Rocco, I. Moschetti, L. Moja: *Shouldice technique versus other techniques for inguinal hernia repair.*
- P. Baldo, A. Bearz, R. Cannizzaro, V. Canzonieri, L. Dal Maso, V. Di Lauro, R. Lazzarini, I. Milan, M. Rupo, S. Scalone, S. Spazzapan, G. Toffoli, I. Truccolo, A. Carbone, Cochrane Working Group of the 'Centro di Riferimento Oncologico': *Interferon-alpha for follicular lymphoma*
- V. Sirtori, R. Gatti, D. Corbetta: *Constraint-induced movement therapy for upper extremities in stroke patients*

## Principali iniziative Cochrane realizzate nel 2008

<b>6, 7 e 13 Marzo Parma</b>	Master metodologia della ricerca Parma
<b>11-13 Aprile 2008 Vellore, India</b>	2008 Mid- Year Steering Group and Centre Directors' Meeting
<b>8-9 Maggio Milano</b>	Annual Continental European Cochrane Entities Meeting (CECEM)
<b>16 maggio 2008</b>	Istituto Ortopedico Galeazzi, Milano "Raccomandazioni cliniche: come la ricerca potrebbe orientare la pratica clinica"
<b>30 Maggio Milano</b>	Workshop "Evidence for health care decision-making ", focus in Ortopedia – Fisiatria
<b>12 Giugno Milano</b>	Workshop "Evidence for health care decision-making ", focus in Medicina Generale
<b>26 Giugno Milano</b>	Workshop "Evidence for health care decision-making ", per fisioterapisti
<b>10 Luglio Milano</b>	Workshop "Evidence for health care decision-making ", focus in Neurologia e Medicina Interna
<b>3-7 Ottobre Friburgo (Germania)</b>	XVI Cochrane Colloquium
<b>Novembre Milano</b>	Master di 1° livello in Coordinatori di unità operativa e/o di dipartimento per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche
<b>3-4 Novembre Napoli</b>	XIII Riunione Annuale Cochrane " Le conoscenze e le innovazioni in medicina: il ruolo delle revisioni sistematiche"

## Calendario delle iniziative Cochrane per il 2009

<b>27 Gennaio Milano</b>	Corso EBM IRCCS Galeazzi
<b>4 Febbraio Milano</b>	Corso EBM IRCCS Galeazzi
<b>10 Febbraio Milano</b>	Corso EBM IRCCS Galeazzi
<b>17 Febbraio Milano</b>	Corso EBM IRCCS Galeazzi
<b>18 Febbraio Milano</b>	Centro Cochrane - Multiple Sclerosis Group: Dalle revisioni Cochrane alle Summary of Findings Tables del GRADE
<b>20-21 Febbraio Napoli</b>	II° corso di epidemiologia clinica e metodologia della ricerca: Il dolore nel paziente con cancro
<b>24 Febbraio Milano</b>	Corso EBM IRCCS Galeazzi
<b>27 Febbraio Milano</b>	Club Mario Negri - "Impatto e ri-caduta della formazione a distanza"
<b>3 Marzo Milano</b>	Corso EBM IRCCS Galeazzi
<b>14 Marzo Bologna</b>	Convegno: Evidence based veterinary medicine
<b>16-17 Marzo Milano</b>	Diagnostic Test Accuracy Reviews - Training (MS CRG)
<b>14 Aprile Milano</b>	Club Mario Negri - "Systematic reviews: strumenti per la sintesi delle conoscenze e l'orientamento della ricerca (futura)"
<b>20-25 Aprile Copenhagen</b>	2009 Mid- Year Steering Group and Centre Directors' Meeting
<b>20 Maggio Milano</b>	Clinical Trial Day - Disease and promotion of public awareness: the role of evidence from clinical trials
<b>22-23 Maggio Ferrara</b>	Master in Ricerca Organizzativa nelle strutture sanitarie
<b>10-12 Giugno Maastricht</b>	Annual Continental European Cochrane Entities Meeting (CECEM)
<b>26-27 Giugno Spalato</b>	First annual Croatian Cochrane Symposium
<b>12-14 Ottobre Singapore</b>	XVI Cochrane Colloquium
<b>Novembre Milano</b>	Master di 1° livello in Coordinatori di unità operativa e/o di dipartimento per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche
<b>Novembre Perugia</b>	XIV Riunione Annuale Cochrane
<b>Novembre Milano</b>	Corso di perfezionamento avanzato in collaborazione con il Centro Interuniversitario Thomas Chalmers: Revisioni sistematiche per la produzione di linee guida evidence-based (metodologia Cochrane)

## Sito web: statistiche d'uso

La comunicazione in rete è diventata fondamentale. Lo scambio di informazioni, idee ed eventi sul web è il modo più facile e veloce per arricchirsi culturalmente ed aggiornarsi seguendo i veloci cambiamenti della società. Nel 2008 il sito web del Centro Cochrane Italiano è stato visitato in media da circa 2.500 visitatori diversi per mese. Non abbiamo dati sulla tipologia di utenti che consultano il nostro sito che contiene principalmente informazioni tecniche. Ci piace immaginare un pubblico di ricercatori e operatori sanitari desiderosi di approfondire informazioni sulle revisioni sistematiche, medici in continuo aggiornamento, e cittadini e pazienti che vogliono approfondire come nascono le prove di efficacia. Il numero di visite aumenta nei mesi di ottobre e novembre, a cavallo ovvero del Cochrane Colloquium e della riunione del Network Cochrane Italiano. Alleghiamo una sintesi di questi dati: in Figura 5, 6 e 7 il sommario delle visite durante il 2008, il riepilogo mensile e le parole più utilizzate nei motori di ricerca che portano al nostro sito.

Sommarario					
Periodo di riferimento Anno 2008					
Prima visita 01 Gen 2008 / 00:41					
Ultima visita 31 Dic 2008 / 23:37					
	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
Traffico visualizzato *	<= 27728 Valori esatti non disponibili nella vista 'Anno'	37838 (1.36 visite/visitatore)	83501 (2.2 pagine/visita)	83501 (2.2 accessi/visita)	9.71 GB (269.17 KB/visita)
Traffico non visualizzato *			42930	42930	6.58 GB

\* Il traffico "non visualizzato" è il traffico generato da robot, worm oppure da risposte con codici di errore HTTP speciali.

Figura5. Sommario traffico di [www.cochrane.it](http://www.cochrane.it) nel 2008.

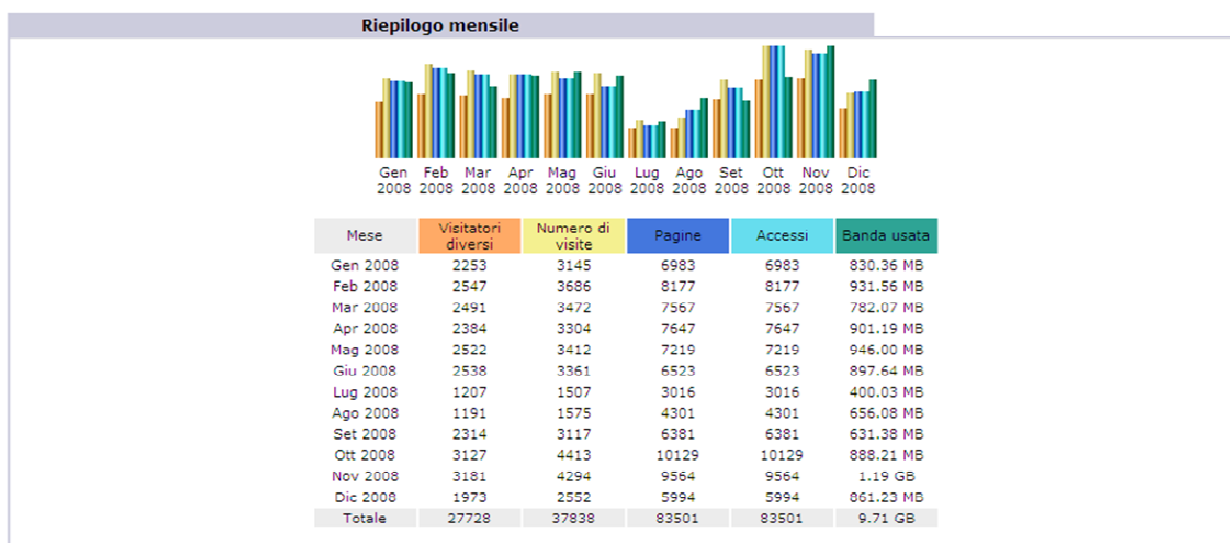


Figura 6. Riepilogo mensile del traffico di [www.cochrane.it](http://www.cochrane.it) nel 2008.

Frase cercate (Prime 10) Elenco completo			Parole cercate (Prime 10) Elenco completo		
5107 frasi chiave diverse	Ricerche	Percentuale	4230 parole chiave diverse	Ricerche	Percentuale
cochrane	2393	14.4 %	cochrane	6715	16.3 %
cochrane library	1903	11.5 %	ecce	2598	6.3 %
progetto ecce	1675	10.1 %	library	2209	5.3 %
progettoecce	959	5.8 %	progetto	2142	5.2 %
cochrane collaboration	418	2.5 %	progettoecce	1013	2.4 %
cochrane database	317	1.9 %	in	517	1.2 %
cochrane italia	157	0.9 %	collaboration	505	1.2 %
the cochrane library	108	0.6 %	database	436	1 %
www.cochrane.it	101	0.6 %	di	335	0.8 %
corsi ecm	99	0.5 %	ebm	288	0.7 %
Altre frasi	8379	50.7 %	Altre parole	24300	59.1 %

Figura 7. Frasi e parole più utilizzate dai navigatori che portano a [www.cochrane.it](http://www.cochrane.it).

## Pubblicazioni del Centro Cochrane Italiano 2008-2009

### LIBRI

- Clinical Evidence edizione italiana, VI edizione. 2008 Zadig, Milano.
- Liberati A, Moja LP, Moschetti I. Evidence-based medicine: its contribution in the way we search, appraise and apply scientific information to patient care. In: Candelise L, Hughes R, Liberati A, Uitdehaag BMJ, Warlow C, editors. Evidence-based neurology. Management of neurological disorders, 2007;3-11.
- Liberati A. Etica della sperimentazione clinica: le responsabilità nei confronti del paziente, del sistema sanitario, della scienza. IN: Deontologia medica: le sfide emergenti, a cura di PM Mannucci, 2006.
- Clinical Evidence edizione italiana, VI edizione. 2008 Zadig, Milano

### DIVULGATIVE E SCIENTIFICHE

- Puljak L, Moja L, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA. Commercial dressings for burns versus sweet ancient remedy. Intern Emerg Med. 2008 Dec 20.
- De Andrea S, Montanari M, Moja L, Apolone G. Prevalence of undertreatment in cancer pain. A review of published literature. Ann Oncol. 2008 Dec;19(12):1985-91.
- Bengala C, Bettelli S, Bertolini F, Salvi S, Chiara S, Sonaglio C, Losi L, Bigiani N, Sartori G, Dealis C, Malavasi N, D'Amico R, Luppi G, Gatteschi B, Maiorana A, Conte PF. Epidermal growth factor receptor gene copy number, K-ras mutation and pathological response to preoperative cetuximab, 5-FU and radiation therapy in locally advanced rectal cancer. Ann Oncol. 2008 Dec 18.
- Guarneri V, Frassoldati A, Bruzzi P, D'Amico R, Belfiglio M, Molino A, Bertetto O, Cascinu S, Cognetti F, Di Leo A, Pronzato P, Crinó L, Agostara B, Conte P. Multicentric, randomized phase III trial of two different adjuvant chemotherapy regimens plus three versus twelve months of trastuzumab in patients with HER2- positive breast cancer. Clin Breast Cancer. 2008 Oct;8(5):453-6.
- Filippini G, Moja L, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA. When drug companies select what they want to publish patients are denied relevant therapeutic information. Intern Emerg Med. 2008 Sep;3(3):255-7.
- Guarneri V, Giovannelli S, Ficarra G, Bettelli S, Maiorana A, Piacentini F, Barbieri E, Dieci MV, D'Amico R, Jovic G, Conte P. Comparison of HER-2 and hormone receptor expression in primary breast cancers and asynchronous paired metastases: impact on patient management. Oncologist. 2008 Aug;13(8):838-44. Epub 2008 Jul 23.
- Guaraldi G, Squillace N, Stentarelli C, Orlando G, D'Amico R, Ligabue G, Fiocchi F, Zona S, Loria P, Esposito R, Palella F. Nonalcoholic fatty liver disease in HIV-infected patients referred to a metabolic clinic: prevalence, characteristics, and predictors. Clin Infect Dis. 2008 Jul 15;47(2):250-7
- Moja L, Moschetti I, Cinquini M, Sala V, Compagnoni A, Duca P, Deligant C, Manfrini R, Clivio L, Satolli R, Addis A, Grimshaw JM, Dri P, Liberati A. Clinical evidence continuous medical education: a randomised educational trial of an open access e-learning program for transferring evidence-based information - ICEKUBE (Italian Clinical Evidence Knowledge Utilization Behaviour Evaluation) - study protocol. Implement Sci. 2008 Jul 17;3:37.
- Iorio A, Moja L, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA. Selecting references that match constructs: the difficult job of citing the parachute hyperbole. Intern Emerg Med. 2008 Jun;3(2):151-4.
- Guyatt GH, Oxman AD, Kunz R, Jaeschke R, Helfand M, Liberati A, Vist GE, Schünemann HJ; GRADE Working Group. Incorporating considerations of resources use into grading recommendations. BMJ. 2008 May 24;336(7654):1170-3.
- Guyatt GH, Oxman AD, Kunz R, Falck-Ytter Y, Vist GE, Liberati A, Schünemann HJ; GRADE Working Group. Going from evidence to recommendations. BMJ. 2008 May 10;336(7652):1049-51.
- Banzi R, Moja L, Moschetti I, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA. Rimonabant for overweight and "metabolic syndrome": the attempt to supersize disease and risk by pharmaceutical marketing. Intern Emerg Med. 2008 Mar;3(1):53-6.
- De Palma R, Liberati A, Ciccone G, Bandieri E, Belfiglio M, Ceccarelli M, Leoni M, Longo G, Magrini N, Marangolo M, Roila F; Programma Ricerca e Innovazione Emilia Romagna Oncology Research Group. Developing clinical recommendations for breast, colorectal, and lung cancer adjuvant treatments using the GRADE system: a study from the Programma Ricerca e Innovazione Emilia Romagna Oncology Research Group. J Clin Oncol. 2008 Mar 1;26(7):1033-9.
- Marietta M, Simoni L, Pedrazzi P, Facchini L, D'Amico R, Facchinetti F. Antithrombin plasma levels decrease is associated with preeclampsia worsening. Int J Lab Hematol. 2008 Feb 16.

- La Mantia L, Milanese C, Mascoli N, D'Amico R, Weinstock-Guttman B. Cyclophosphamide for multiple sclerosis. The Cochrane Library 2008, Issue 4
- Pucci E, Branãs P, D'Amico R, Giuliani G, Solari A, Taus C. Amantadine for fatigue in multiple sclerosis. The Cochrane Library 2008, Issue 4
- R. De Palma, A. Liberati, G. Ciccone, E. Bandieri, M. Belfiglio, M. Ceccarelli, M. Leoni, G. Longo, N. Margrini, M. Marangolo, and F. Roila, Developing Clinical Recommendations for Breast, Colorectal, and Lung Cancer Adjuvant Treatments Using the GRADE System: A Study From the Programma Ricerca e Innovazione Emilia Romagna Oncology Research Group, *J Clin Oncol* (2008) 26:1033-1039
- Moja L, Virgili G, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA Scales to climb borderline personalities: when science goes nowhere. *Intern Emerg Med*. 2007 Dec;2(4):315-7
- Moja L, Minozzi S, Liberati A, Gusinu R, Gensini GF. The drama of cancer pain: when the research abandons patients and reason. *Intern Emerg Med*. 2007 Oct;2(3):226-8.
- Moja L, Moschetti I, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R. Understanding systematic reviews: the meta-analysis graph (also called 'forest plot'). *Intern Emerg Med*. 2007 Jun;2(2):140-2.
- Moja L, Moschetti I, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R. Systematic reviews highlight the complex balance between good and harm from screening studies. *Intern Emerg Med* 2007; 2(1):57-9.
- Moja L, Moschetti I, Liberati A, Manfrini R, Deligant C, et al. Using Clinical Evidence in a national continuing medical education program in Italy. *PLoS Med* 2007;4(5):e113.
- Mosconi P, Colombo C, Satolli R, Liberati A. PartecipaSalute, an Italian project to involve lay people, patients' associations and scientific-medical representatives in the health debate. *Health Expect*. 2007;10(2):194-204.
- Rojas MP, Telaro E, Russo A, Moschetti I, Coe L, Fossati R, Palli D, Roselli del Turco M, Liberati A. Follow-up strategies for women treated for early breast cancer. The Cochrane Library 2008, Issue 3
- Moja L, Brambilla C, Compagnoni A, Pistotti V. Trastuzumab containing regimens for early breast cancer. The Cochrane Library 2008, Issue 3
- Moja PL, Cusi C, Sterzi RR, Canepari C. Selective serotonin re-uptake inhibitors (SSRIs) for preventing migraine and tension-type headaches. Cochrane Library 2008, Issue 3

## IN CORSO DI STAMPA

- Moher D, Liberati A, Tetzlaff J, Altman DGA. Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses: the PRISMA Statement. *PLoS Medicine*, *British Medical Journal*, *Annals of Internal Medicine*. *Journal of Clinical Epidemiology*, *Open Medicine* 2009
- Liberati A, Altman DA, Tetzlaff J, Mulrow C, Gøtzsche PC, Ioannidis JPA, Clarke M., Devereaux JP, Kleijnen J, and Moher D on behalf of the PRISMA Working Group. The PRISMA Statement for reporting systematic reviews and meta-analyses of studies that evaluate health care interventions: explanation and elaboration. *PLoS Medicine*, *British Medical Journal*, *Annals of Internal Medicine*, *Open Medicine* 2009

## SOTTOMESSI PER LA PUBBLICAZIONE

- Moja L., Moschetti I., Nurbhai M., Compagnoni A., Liberati A., Grimshaw J., Chan A.W., Dickersin K., Krljeza-Jeric K., Moher D., Rennie D., Sim I., Volmink J. To what extent do clinical trial registers comply with the WHO minimum dataset? A cross sectional evaluation. *Trials* (submitted for publication)
- Banzi R., Liberati A., Moschetti I., Tagliabue L., Moja L Online evidence-based practice point of care information summaries: how good are they? *Annals of Internal Medicine* (submitted for publication)

## Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano

Segue una breve descrizione delle attività dei gruppi che collaborano stabilmente con il Centro Cochrane Italiano (vedi Annual Report passati per una descrizione più dettagliata) e una più ampia presentazione di quelli, come i gruppi GLOBE e NACO, che hanno avviato nell'ultimo anno la loro collaborazione:

### *a) Gruppi collaborativi già attivi nel precedente triennio*

#### **Agenzia Zadig di Milano**

Oltre alla collaborazione realizzata negli anni precedenti per lo sviluppo di differenti iniziative editoriali nel corso del 2008 Zadig ha contribuito alle attività del CCI garantendo: a) la realizzazione del progetto editoriale e il coordinamento della sesta edizione italiana del volume Clinical Evidence; b) la ideazione e creazione del progetto ECCE; c) il supporto alle attività di divulgazione e disseminazione del CCI; d) la implementazione del braccio sperimentale del trial ICEKUBE sulla piattaforma ECCE.

#### **Il Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena**

Ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione di Nicola Magrini al Consiglio Direttivo di AREAS-CCI ONLUS; b) la partecipazione di Chiara Bassi ad alcune attività di formazione del CCI; c) il contributo alle attività di formazione con particolare riferimento alla realizzazione della quinta edizione del Master in "Evidence-based Medicine e metodologia della ricerca sanitaria" tenuto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

#### **Il gruppo di lavoro "Revisioni sistematiche in campo diagnostico" coordinato da A. Colli, R. D'Amico, P.G. Duca e G. Filippini**

Ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione alle attività di formazione realizzate dal CCI; b) l'organizzazione di eventi formativi nel settore della metodologia delle revisioni sistematiche in campo diagnostico con particolare riferimento al workshop avanzato su "Le revisioni sistematiche di accuratezza diagnostica" organizzato presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

### *b) Gruppi collaborativi attivi dal 2006*

## **Gruppo Napoli Cochrane (NACO)**

Le attività dell'Officina Napoli Cochrane si sono sviluppate, negli ultimi due anni, secondo le seguenti direzioni:

- a) formazione in EBM
- b) produzione di revisioni sistematiche Cochrane
- c) promozione dell'approccio EBM in Medicina Generale e nelle professioni sanitarie;
- d) coinvolgimento di utenti e cittadini per un'informazione leale sui temi della tutela della salute.

a) In continuità con gli anni passati i componenti dell'Officina hanno promosso attività formative negli ambiti professionali nei quali sono impegnati:

- Inserimento della cultura EBM nei curriculum universitari sia per la laurea in Medicina sia per quelle in varie professioni sanitarie (Infermieristica, Nutrizione Umana, Fisioterapia), sia in alcuni corsi di Specializzazione, come quello di Medicina Interna dell'Università Federico II di Napoli per iniziativa di Salvatore Panico.
- Adesione ad iniziative formative per Aziende Sanitarie e Ospedaliere o per gruppi professionali.
- Continuità organizzativa, ad opera di Salvatore Panico e Bruno Amato, di specifiche iniziative formative sulle revisioni sistematiche; dopo il primo incontro del 2007, si è tenuta ad Ischia il 23-25 Maggio 2008 un

nuovo workshop sul tema “Come partecipare alla ricerca scientifica: istruzioni per l’uso”, con la partecipazione di docenti associati all’Officina Napoli Cochrane, e corredati da crediti ECM. Grande interesse hanno dimostrato una cinquantina di discenti di varia estrazione professionale (medici, infermieri, fisioterapisti, statistici, amministratori) in gran parte provenienti dall’area meridionale del Paese. La soddisfazione dei docenti e dei discenti per questa iniziativa ha prodotto lo stimolo ad un nuovo sforzo organizzativo che preveda nel corso dei prossimi mesi nuove esperienze formative.

b) Il gruppo coordinato da Bruno Amato, in collaborazione con ricercatori del Centro Cochrane Italiano hanno completato la revisione Cochrane dal titolo “Shouldice technique versus other techniques for inguinal hernia repair”, il cui protocollo era già stato pubblicato nella Cochrane Library (2006, Issue 2). Tale revisione sistematica si impegna a trovare una risposta evidence-based ad un quesito di alta rilevanza clinica ed economica: quale sia la migliore tecnica chirurgica in termini di recidiva, complicanze a breve e lungo termine e costi sanitari nel trattamento dell’ernia inguinale.

c) Le attività al punto a e b sono confluite in integrazione con le attività svolte dai medici di medicina generale e dei professionisti della riabilitazione aderenti all’Officina Napoli Cochrane. Si opera sia attraverso una rete di scambio di informazioni su specifici quesiti sorti dalla pratica professionale quotidiana, sia attraverso incontri specifici su temi rilevanti, sia con iniziative interne di formazione.

d) Sono state organizzate iniziative e progetti sul tema dell’informazione leale a difesa del diritto di utenti e cittadini a decidere consapevolmente sui temi della tutela della salute. È stato organizzato il convegno dal titolo “Farmaco: Primum non nocere – Il percorso del farmaco: ricerca, valutazione e informazione dati, prescrizione, segnalazione eventi avversi”(giugno 2008). È inoltre partita un’iniziativa, in collaborazione con altre associazioni di cittadini e professionisti un progetto sull’empowerment di utenti e cittadini sui temi della tutela della salute.

Il 3 Novembre si è tenuto a Napoli, con il contributo dell’Officina Napoli Cochrane, il convegno annuale del Network Cochrane sul tema: “Le conoscenze e le innovazioni in Medicina: il ruolo delle revisioni sistematiche”. Due convegni satelliti sono stati resi disponibili il giorno successivo: il primo sul GRADE, tenuto dai colleghi del Centro Cochrane Italiano, il secondo su EBM e Riabilitazione, direttamente organizzato dai componenti dell’Officina Napoli Cochrane con la collaborazione di alcuni colleghi del Centro Cochrane Italiano.

L’Officina Napoli Cochrane è attualmente organizzata da un Consiglio scientifico composto da Bruno Amato, Geppy Boschi, Ciro Brancati, Paolo Chiodini, Valeria di Martino, Patrizia Iaccarino, Amalia Mattiello, Salvatore Panico (coordinatore), Clemente Toderico, Ermelinda Utech.

## GLOBE

Il gruppo di lavoro GLOBE si propone lo studio e la diffusione delle metodologie della EBM e la loro applicazione nella patologia dell’apparato locomotore.

Il Gruppo di Lavoro Ortopedia Basata sulle Prove di Efficacia (GLOBE), è nato nel 1995 dall’iniziativa di tre ortopedici, Roberto Padua, Emilio Romanini e Gustavo Zanoli, con l’intento di richiamare l’attenzione della comunità ortopedica italiana sulle più recenti innovazioni metodologiche nella ricerca e pratica clinica nel panorama della medicina basata sulle prove di efficacia.

Ritenendo centrale sin dagli inizi il ruolo delle metodiche di valutazione dei risultati (*Outcomes Research*) per consentire una pratica clinica basata su prove di efficacia che siano anche rilevanti per le persone che si sottopongono alle cure (*centralità del paziente*), nei primi anni di vita l’attività del GLOBE si è concentrata su

progetti di ricerca clinica e metodologica nel campo dell'*Outcomes Research*, realizzando la traduzione e l'adattamento culturale di sistemi di misura della qualità di vita in lingua italiana e coordinando trial clinici multicentrici. Molti di questi strumenti di misura, selezionati tra gli standard più diffusi in letteratura, sono oggi a disposizione di medici e ricercatori italiani che si occupano di patologie muscolo-scheletriche. Di pari passo ha condotto una capillare attività divulgativa, sia a livello editoriale (articoli scientifici e una monografia per la casa editrice Guerini), sia attraverso la partecipazione a congressi (SIOT, SOTIC e OTODI, SIMCP, GIS, SICG).

Nel 1998, in occasione del congresso nazionale di Genova, è giunto il riconoscimento ufficiale da parte della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT). Da allora l'attività del gruppo si è ampliata, distribuendosi sia nell'attività di consulenza rivolta ai soci sia nella collaborazione con ricercatori di altre discipline e nazionalità. La SIOT è stata la prima società ortopedica nazionale a dotarsi di un tale gruppo di lavoro, l'AAOS e altre società europee hanno cominciato a pensarci dopo il 2000, anno in cui nasce la sezione EBM del *Journal of Bone and Joint Surgery*, edizione americana.

Nel 2001 il GLOBE ha promosso l'e\_Musk, un'iniziativa internazionale e multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere un approccio alla terapia e alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche che fosse sia evidence-based sia centrato sul paziente. Simile per intenti ai Network della Cochrane, ma aperto anche ai contributi di associazioni fuori dalla galassia Cochrane, ha avuto una grossa spinta iniziale e un gran numero di apprezzamenti, ma dopo una serie di difficoltà logistiche è attualmente in attesa di rilancio.

Negli ultimi anni il legame con la Cochrane Collaboration si è fatto più stabile, con l'ingresso di Gustavo Zanolini, già revisore per il back review group e del muscolo-skeletal injuries group, come editor chirurgico per tutte le revisioni ortopediche del Cochrane Muscolo-Skeletal review Group e attraverso la partecipazione ad attività di ricerca comuni in collaborazione con istituzioni regionali e nazionali.

Il GLOBE si pone oggi in Italia come punto di riferimento metodologico per ricercatori, istituzioni e società interessati alla ricerca e alla pratica clinica nelle patologie muscolo-scheletriche, e come ponte verso le esperienze internazionali.

L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono aderire, richiedere informazioni o collaborare con il comitato scientifico. In particolare, c'è molto spazio per revisioni sistematiche Cochrane di tipo chirurgico e non in ambito muscoloscheletrico, dove i ricercatori italiani potrebbero avvalersi di questa nostra "primogenitura".

## Centro Interuniversitario THOMAS C. CHALMERS

Il Centro Cochrane fa parte del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, un gruppo accademico che coordina le attività di ricerca nel campo della produzione e applicazione delle revisioni sistematiche e ne promuove il loro utilizzo per migliorare la qualità della formazione degli operatori sanitari. Questo Centro è stato fondato nel 2001 da Livia Candelise, è ora diretto dal Dario Conte e ha da sempre sede presso l'Università degli Studi di Milano. Tra le attività del centro spiccano la produzione di revisioni sistematiche secondo la metodologia della Cochrane Collaboration, la promozione del loro utilizzo, lo sviluppo delle tematiche di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e il favorire ed attuare sperimentazioni didattiche sull'insegnamento della EBM.

Dal 2005 il Centro Thomas Chalmers si sta espandendo: nuove università e dipartimenti hanno aderito o hanno inoltrato la richiesta. Fanno parte oltre all'Università di Milano anche le Università di Bari, Brescia, Firenze, Milano-Bicocca, Modena e Reggio-Emilia, Piemonte Orientale e Torino. Fanno inoltre parte il Centro Cochrane e l'Istituto Mario Negri, per un totale di oltre 25 dipartimenti.

Il Gruppo Thomas Chalmers ha all'attivo diversi progetti di ricerca PRIN-COFIN sulla metodologia delle revisioni sistematiche tra i quali il progetto sulle revisioni discordanti, quello sui diversi approcci per introdurre le valutazioni di qualità nei risultati e infine quello sullo studio delle raccomandazioni nelle linee-guida. All'interno del gruppo sono presenti diversi leader nazionali e internazionali nella conduzione di ricerca clinica e metodologica, e nel sostenere il rinnovamento delle strategie di ricerca e dell'insegnamento attraverso collaborazione di eccellenza.

Il nome del Centro è un omaggio a Thomas C. Chalmers, un grande medico e ricercatore, personalità di spicco nel mondo di chi disegna e sviluppa trial clinici randomizzati e meta-analisi. Chalmers ha pubblicato centinaia di articoli durante la sua vita, tra questi il paper alla base del movimento culturale che va sotto il nome di Evidence-Based Medicine.

---

## Supporti, Finanziamenti e Ringraziamenti

Ricordiamo che tutte le entità Cochrane italiane non ricevono supporto per le loro attività da parte di industrie farmaceutiche o da soggetti che abbiano interessi commerciali legati a prodotti che influenzano lo stato di salute delle persone.

Nel 2008 il Centro Cochrane Italiano ha ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, Milano
- Istituto di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Milano
- Cattedra di Statistica Medica. Dipartimento Integrato di Oncologia ed Ematologia. Università di Modena e Reggio Emilia

Nel 2008 il Centro Cochrane Italiano ha ricevuto contributi/finanziamenti da parte di:

- Agenzia Italiana del Farmaco (Clinical Evidence)
- Agenzia sanitaria e sociale regionale – Emilia Romagna (AFO)
- IRCCS Galeazzi
- Università degli Studi di Milano
- Regione Lombardia – Dipartimento di Sanità Pubblica
- PartecipaSalute

I Gruppi di Revisione/Field italiani hanno ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, Roma (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Agenzia Umbria Sanità, Perugia (Neurological Network)
- Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano (Gruppo Multiple Sclerosis)
- Azienda ASL 20 della Regione Piemonte, Alessandria (Cochrane Vaccines Field)

La Branca Croata del Centro Cochrane Italiano ha ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, Roma (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Ministry of Science, Education and Sports
- University of Split School of Medicine
- Croatian Center for Global Health

Il Centro Cochrane Italiano e AREAS-CCI ONLUS ringraziano - anche a nome dei quattro gruppi internazionali della Cochrane Collaboration con base editoriale in Italia - tutti gli Enti, Istituzioni e Organizzazioni che hanno reso possibile la loro attività.

AREAS-CCI ONLUS ringrazia i 150 soci che hanno rinnovato la sottoscrizione (o hanno sottoscritto per la prima volta).

Il Centro Cochrane ringrazia l’Officina Napoli Cochrane per aver ospitato la XIII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUI CENTRI COCHRANE INTERNAZIONALI POSSONO ESSERE RICHIESTE AI SEGUENTI INDIRIZZI:

**Australasian Cochrane Centre**

Ms Jane Predl  
Australasian Cochrane Centre  
Monash Institute of Health Services Research  
43-51 Kanooka Grove  
CLAYTON VIC 3168  
Australia  
Phone: +61 3 9594 7530  
Fax: +61 3 9594 7554  
Email: [cochrane@med.monash.edu.au](mailto:cochrane@med.monash.edu.au)  
Web: <http://www.cochrane.org.au>

**Brazilian Cochrane Centre**

Prof. Álvaro N Atallah MD, PhD  
Universidade Federal de São Paulo  
Rua Pedro de Toledo 598  
São Paulo SP 04039-001  
Brazil  
Phone: +55 11 5575 2970  
Fax: +55 11 5579 0469  
Email: [cochrane.dmed@epm.br](mailto:cochrane.dmed@epm.br)  
Web: <http://www.centrocochranedobrasil.org>

**Canadian Cochrane Centre**

May Ellen Schaafsma  
Ottawa Ontario K1N 6N5  
Canada  
Phone: +1 613 562 5800 ext: 2954  
Fax: +1 613 562 5659  
Email: [cochrane@uottawa.ca](mailto:cochrane@uottawa.ca)  
Web: <http://www.ccn.cochrane.org>

**Chinese Cochrane Centre**

Mrs Mingming Zhang  
Chinese Cochrane Center  
West China Hospital  
Sichuan University  
Guoxue Xiang 37#  
Chengdu Sichuan 610041  
China  
Phone: +86 28 8542 2079  
Fax: +86 28 8542 2253  
Email: [cochrane@mail.sc.cninfo.net](mailto:cochrane@mail.sc.cninfo.net)  
Web: <http://www.ebm.org.cn>

**Dutch Cochrane Centre**

Mrs Hanni Spitteler  
Dutch Cochrane Centre  
Academic Medical Center  
Room J1B - 108  
P.O. Box 22700  
AMSTERDAM 1100 DE  
Netherlands  
Phone: +31 20 5665602  
Fax: +31 20 6912683  
Email: [cochrane@amc.uva.nl](mailto:cochrane@amc.uva.nl)  
Web: <http://www.cochrane.nl>

**German Cochrane Centre**

Dr Gerd Antes  
Abt. Medizinische Biometrie & Statistik  
Deutsches Cochrane Zentrum  
Universitaetsklinikum Freiburg  
Stefan-Meier-Str. 26  
Freiburg 79104  
Germany  
Phone: +49 761 203 6715  
Fax: +49 761 203 6712  
Email: [antes@cochrane.de](mailto:antes@cochrane.de)  
Web: <http://www.cochrane.de>

**Iberoamerican Cochrane Centre**

Jordi Pardo Pardo  
Centro Cochrane Iberoamericano  
Hospital de la Santa Creu i Sant Pau  
Edifici Casa de Convalescencia  
Sant Antoni M Claret 171  
Barcelona 08041  
Spain  
Phone: +34 93 291 95 27  
Fax: +34 93 291 95 25  
Email: [cochrane@cochrane.es](mailto:cochrane@cochrane.es)  
Web: <http://www.cochrane.es>

**Italian Cochrane Centre**

Prof Alessandro Liberati  
Italian Cochrane Centre  
Istituto Mario Negri  
Via La Masa, 19  
Milano 20156<-  
Italy  
Phone: +39 02 39014 ext: 327  
Fax: +39 02 3559048  
Email: [alesslib@mailbase.it](mailto:alesslib@mailbase.it)  
Web: <http://www.cochrane.it>

**Nordic Cochrane Centre**

Ms Jannie Hedegaard  
Rigshospitalet, Dept. 3343  
Blegdamsvej 9  
Copenhagen Ø 2100  
Denmark  
Phone: +45 3545 7112  
Fax: +45 3545 7007  
Email: [general@cochrane.dk](mailto:general@cochrane.dk)  
Web: <http://www.cochrane.dk>

**South African Cochrane Centre**  
Mrs Joy Oliver  
South African Medical Research Council  
South African Cochrane Centre  
P.O. Box 19070  
Tygerberg 7505  
South Africa  
Phone: +27 21 938 0834  
Fax: +27 21 938 0836  
Email: [joy.oliver@mrc.ac.za](mailto:joy.oliver@mrc.ac.za)  
Web: <http://www.mrc.ac.za/cochrane/cochrane.htm>

**South Asian Cochrane Centre**

Prathap Tharyan  
Professor B V Moses & ICMR Advanced  
Centre for Research & Training in Evidence  
Informed Health Care  
Christian Medical College  
Carman Block II Floor  
CMC Campus, Bagayam  
632002 Vellore  
Tamil Nadu  
India  
Phone: +91 416 2284499  
Fax: +91 416 2260085  
Email: [prathap@cmcvellore.ac.in](mailto:prathap@cmcvellore.ac.in)  
Web: [www.cochrane-sacn.org](http://www.cochrane-sacn.org)

**UK Cochrane Centre**

Mrs Caroline Rouse  
The UK Cochrane Centre  
Oxford Oxfordshire OX2 7LG  
UK  
Phone: +44 1865 516300  
Fax: +44 1865 516311  
Email: [crouse@cochrane.co.uk](mailto:crouse@cochrane.co.uk)  
Web: <http://www.cochrane.co.uk>

**US Cochrane Center**

Dr Kay Dickersin, PhD  
Center for Clinical Trials  
Johns Hopkins Bloomberg School of Public  
Health  
615 N. Wolfe Street  
Mail RM W5010  
Baltimore Maryland 21205  
USA  
Phone: +1 410 502 4640  
Fax: +1 410 502 4621  
Email: [uscc@jhsph.edu](mailto:uscc@jhsph.edu)  
Web: <http://www.cochrane.us>

*Per informazioni sulla Cochrane Collaboration consultare il sito [www.cochrane.org](http://www.cochrane.org)*

## GRUPPI COCHRANE CON BASE EDITORIALE IN ITALIA

### COCHRANE DRUGS & ALCOHOL

Dipartimento di Epidemiologia  
ASL RME  
Via di Santa Costanza, 53 - 00198 ROMA  
Tel. +39 06 8306 0483  
Fax +39 06 8306 0463  
E-mail: [davoli@asplazio.it](mailto:davoli@asplazio.it)  
**Coordinating Editor:** MARINA DAVOLI

### COCHRANE NEUROLOGICAL NETWORK

Osservatorio Epidemiologico  
c/o Agenzia SEDES - Regione Umbria  
Via M. Angeloni, 61 - 06124 PERUGIA  
Tel. +39 075 5026 147  
Fax +39 075 5058 796  
E-mail: [cochrane.neuronet@sedes.it](mailto:cochrane.neuronet@sedes.it)  
**Coordinatore:** TERESA CANTISANI  
web: [www.cochraneneuronet.org](http://www.cochraneneuronet.org)

### COCHRANE MULTIPLE SCLEROSIS

Servizio di Neuroepidemiologia  
Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta  
Via Celoria, 11 - 20133 MILANO  
Tel. +39 02 2394 2201  
Fax +39 02 7063 8217  
E-mail: [gfilippini@istituto-besta.it](mailto:gfilippini@istituto-besta.it)  
**Coordinating Editor:** GRAZIELLA FILIPPINI  
fax +39-02-2394713  
E-mail: [neuroepidemiologia@istituto-besta.it](mailto:neuroepidemiologia@istituto-besta.it)

### COCHRANE VACCINES FIELD

Servizio Sovrazonale di Epidemiologia  
Azienda Sanitaria Locale 20  
Via Venezia, 6 - 15100 ALESSANDRIA  
Tel. +39 0131 307 841  
Fax +39 0131 307 847  
E-mail: [vaccinefield@asl20.piemonte.it](mailto:vaccinefield@asl20.piemonte.it)  
**Coordinatore:** VITTORIO DEMICHELI